



# *Ministero della Giustizia*

**GABINETTO DEL MINISTRO**

**ANNO 2024**

**SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI**

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA**

**DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL  
PERSONALE E DEI SERVIZI**

**DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
DELLA GIUSTIZIA**

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

**DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI  
COMUNITA'**

**UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI**

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)- Obiettivi di II livello**  
**Ufficio II**

**Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento per gli affari di giustizia
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale degli affari giuridici e legali Ufficio II
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	CONTENZIOSO DAVANTI ALLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO - ESAME DEI RICORSI COMUNICATI CON LE RISPETTIVE PROCEDURE (TRA CUI LA BIFASICA)
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	Rafforzamento dell'attività di difesa dello Stato nei ricorsi pendenti dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo, mediante organizzazione per fasi della gestione interna dei fascicoli, anticipando la verifica delle caratteristiche del caso concreto, della sussumibilità sotto il precedente eventualmente segnalato dalla Corte e della convenienza del regolamento amichevole, onde anticipare la chiusura del caso, ovvero, ove necessario, mediante la comunicazione di circostanze preliminari che favoriscano una rapida radiazione dal ruolo, senza ulteriori conseguenze. Inoltre, si intende procedere all'analisi di aree tematiche omogenee in ordine alle quali, con contrazione dei tempi di studio ed evasione della pratica, si sottolineano solo le sostanziali differenze emergenti dai ricorsi; ciò consente di individuare sin da subito la eventuale opportunità di definizione con regolamentazione amichevole o dichiarazione unilaterale, fonte di notevole risparmio per l'Erario, con conseguente diminuzione del complessivo contenzioso pendente e miglioramento della capacità del Governo italiano di rispondere alle sollecitazioni provenienti da parte della Corte europea.



Ministero della Giustizia

<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<p>Complessivo efficientamento dell'attività di difesa a supporto dell'Agente del Governo, con realizzazione di regolamenti amichevoli, e diminuzione del numero complessivo di condanne dell'Italia.</p> <p>Miglioramento dello <i>standard</i> di qualità del contributo fornito alla difesa del Governo, con particolare attenzione alla ricostruzione dell'iter giudiziario nazionale della vicenda e del quadro esaustivo del sistema normativo e giudiziario nella materia trattata, dando contezza delle peculiarità del nostro sistema sostanziale e processuale, con l'obiettivo di massima chiarezza da rassegnare ai giudici europei, anche in chiave comparatistica.</p>
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p><b>240/240</b></p> <p>fascicoli aperti (il fascicolo creato sulla base del ricorso comunicato, in alcuni casi, comprende molteplici ricorsi accorpati dalla Cancelleria per analogia). Tutti i ricorsi comunicati dall'Agente del Governo stati oggetto di approfondito studio.</p> <p>Per molti si è resa necessaria un'attività istruttoria, anche presso le singole autorità giudiziarie coinvolte nella vicenda nazionale alla base del ricorso, in modo da raccogliere ogni utile elemento informativo e documentale.</p> <p>Nel corso del 2024 l'ufficio ha assicurato la tempestività di tutti gli adempimenti richiesti, con la redazione di contributi e osservazioni tecniche specifiche tempestive, secondo le scadenze indicate dalla Corte stessa e/o dall'Agente del Governo.</p> <p>Dato numerico del risultato: totalità delle pratiche 100%</p>

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Richiesta di contributi da parte dell'Agente/Redazione di contributi; Ricorsi comunicati dalla Corte con procedura bifasica o con altri tipi di procedura/Ricorsi esaminati	100%	>90%	100%	100%	Protocollo Calliope	il peso di questo obiettivo sul totale degli obiettivi dell'Ufficio II è 50%
	100%					

**Togliere le righe in eccesso aggiungerne se necessarie; il totale dei pesi deve essere pari al 100**

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)- Obiettivi di II livello**  
**Ufficio II**

**Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento per gli affari di giustizia
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale degli affari giuridici e legali - Ufficio II
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	<b>ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA PUBBLICAZIONE DELLE DECISIONI CEDU E RAFFORZAMENTO DEL RUOLO PROPULSIVO DEL MINISTERO NELLA FASE DI ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO</b>
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	Adempimenti conseguenti alle decisioni della Corte Edu, con diffusione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero, delle sentenze pronunciate nei confronti dell'Italia, tradotte nel testo italiano ufficiale dal Servizio traduzioni, anche al fine dell'eventuale approfondimento per la redazione di contributi (modifiche normative, circolari esplicative, tavoli di confronto, ecc.), al fine dell'adeguamento alle prescrizioni della Corte. Analisi delle criticità emergenti dalle sentenze di condanna al fine di segnalarle anche ad altri soggetti, interni ed esterni, con proposte di iniziative organizzative, amministrative e/o normative.



*Ministero della Giustizia*

<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	Miglioramento dell'attività di monitoraggio ed analisi della giurisprudenza della CEDU, riduzione dei casi di divergenza tra l'ordinamento interno e le decisioni della Corte, al fine di ridurre il numero complessivo dei ricorsi e delle condanne, nonché al fine di ridurre l'impatto ordinamentale dell'esecuzione delle sentenze di condanna.
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p>Tutte le sentenze pubblicate sul sito HUDOC sono state esaminate e oggetto di studio.</p> <p>Una volta tradotte sono state anche pubblicate sul sito istituzionale e diffuse presso gli uffici giudiziari direttamente coinvolti nella vicenda processuale portata all'attenzione della Corte EDU.</p> <p>Dato numerico del risultato: decisioni nei confronti dell'Italia 167/167, di cui 58 sentenze.</p> <p>Delle 58 sentenze pubblicate, 52 hanno accertato violazioni.</p> <p>Totalità delle pratiche 100%</p>

<b>INDICATORE</b>	<b>PESO (DELL'INDICATORE)</b>	<b>TARGET ATTESO</b>	<b>VALORE CONSUNTIVO</b>	<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)</b>	<b>FONTE DEI DATI</b>	<b>NOTE</b>
Sentenze di condanna nei confronti dell'Italia, emesse dalla Corte EDU nell'anno 2024 / Esame, eventuale traduzione e diffusione delle sentenze di condanna nei	100%	>90%	100%	100%	Sito HUDOC – Sito istituzionale Ministero - Protocollo Calliope	Il peso di questo obiettivo sul totale degli obiettivi dell'Ufficio II è 30%



*Ministero della Giustizia*

confronti dell'Italia emesse dalla Corte EDU nell'anno 2024 - contributi per la fase esecutiva						
	100%					

**Togliere le righe in eccesso aggiungerne se necessarie; il totale dei pesi deve essere pari al 100**

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI) - Obiettivi di II livello**  
**Ufficio II**

**Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento per gli affari di giustizia
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale degli affari giuridici e legali Ufficio II
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	<b>IMPLEMENTAZIONE DELLE TRADUZIONI DEL MATERIALE DELLA CORTE</b> (guide di giurisprudenza – traduzione sentenze contro Stati stranieri)
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	Continuare a dare ampia diffusione alle Guide giurisprudenziali, per serie tematiche, curate dalla Corte europea dei diritti dell'uomo, relative ai singoli articoli o parti di articoli della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo delle libertà fondamentali, mediante traduzione di nuove Guide o aggiornamento delle precedenti, così da rendere accessibile l'evoluzione del diritto convenzionale e continuare nella traduzione delle sentenze rilevanti della Corte di Strasburgo emesse nei confronti di Stati diversi dall'Italia, individuate nelle riunioni periodiche con il Gruppo CED/CEDU, invio per la pubblicazione sui siti di riferimento (Italgiureweb/Cassazione, Ministero) del materiale tradotto. Si tratta di materiali per i quali, pur non sussistendo alcun obbligo convenzionale di traduzione, si ritiene opportuna la traduzione in quanto si



*Ministero della Giustizia*

	<p>individui l'interesse, per il tema convenzionale trattato o per il possibile influsso sul contenzioso CEDU, alla traduzione ed eventuale diffusione. La scelta concreta della quantità del materiale da tradurre viene operata, tenuto conto dello stato delle risorse disponibili, presso il Servizio traduzioni.</p>
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<p>Miglioramento dell'attività di monitoraggio ed analisi della giurisprudenza della CEDU</p> <p>Al fine di favorire la più ampia conoscenza del sistema di tutela convenzionale, l'Ufficio, con l'ausilio del Servizio traduzioni, incardinato presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia, l'Ufficio ha curato la traduzione delle sentenze di condanna emesse dalla Corte di Strasburgo nei confronti dell'Italia; ha continuato a curare inoltre la traduzione delle più significative sentenze emesse dalla Corte EDU nei confronti di paesi stranieri e trasmesso aggiornamenti di Guide di giurisprudenza tradotte in italiano sul sito del Ministero per la pubblicazione.</p> <p>L'Ufficio ha partecipato alle periodiche riunioni organizzate dal CED della Cassazione per selezionare le sentenze di cui è opportuna la traduzione e ha continuato ad assicurare la trasmissione delle sentenze tradotte per la successiva pubblicazione sui siti italgjureweb della Corte di cassazione, HUDOC della Corte EDU e del Ministero della Giustizia.</p> <p>Guide revisionate e trasmesse per la pubblicazione: 3</p> <p>Tutte le sentenze straniere tradotte sono state trasmesse per la pubblicazione sui siti di riferimento.</p>
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p>Tutte le Guide tradotte, in numero di 3, sono state trasmesse per la pubblicazione.</p> <p>totalità delle pratiche 100%</p>

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Traduzione, diffusione e aggiornamento Guide di giurisprudenza / Guide di giurisprudenza pubblicate sul sito della Corte EDU	100%	>90%	100%	100%	Sito HUDOC – Protocollo Calliope – Sito istituzionale Ministero	Il peso dell'obiettivo sul totale degli obiettivi dell'Ufficio II è il 20%
	100%					

**Togliere le righe in eccesso aggiungerne se necessarie; il totale dei pesi deve essere pari al 100**



**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNAZIONALI E DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA**

**Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	<b>DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA</b>
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	<b>D.G. degli Affari Internazionali e della Cooperazione Giudiziaria– Ufficio I Cooperazione Internazionale</b>
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	<b>Rafforzamento dei rapporti internazionali dell'Italia e promozione della cooperazione giudiziaria</b>
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p align="center"><b>A. PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA</b></p> <p>Nell'ambito del rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale, che da anni costituisce uno degli obiettivi strategici nel contesto delle priorità politiche indicate dai Ministri della Giustizia nei vari atti d'indirizzo politico-istituzionale, l'Ufficio I della Direzione Generale degli Affari Internazionali e della Cooperazione Giudiziaria è stato e sarà direttamente impegnato in negoziati con alcuni Paesi ritenuti di particolare interesse strategico per il nostro Paese. Ciò in base alla popolazione italiana residente all'estero, alla presenza di gravi forme di criminalità, alle statistiche relative alle procedure di estradizione e assistenza giudiziaria, nonché alla qualità della cooperazione bilaterale in assenza di accordi. Nel 2024 l'obiettivo è stato di negoziare o di avviare negoziati, nell'una e/o nell'altra materia, una significativa parte dei seguenti accordi che, unitamente alle ulteriori priorità che verranno eventualmente segnalate dal Ministro, rivestono carattere prioritario per l'Ufficio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ARGENTINA;</li><li>- PARAGUAY;</li><li>- THAILANDIA;</li><li>- MALESIA;</li><li>- FILIPPINE;</li><li>- GIORDANIA;</li><li>- QATAR;</li><li>- KYRGHIZISTAN;</li><li>- MOZAMBICO;</li></ul> <p>A tale obiettivo si affianca quello di fornire supporto tecnico per la firma, la ratifica e l'entrata in vigore degli accordi bilaterali già negoziati a livello tecnico, come per esempio con Marocco, Algeria, Tunisia, Senegal, Mali, Niger, Guinea Bissau, Capo Verde, Gambia, Kuwait, Uzbekistan, Cuba, Uruguay, India, Bolivia, e Singapore.</p> <p>L'obiettivo in esame ha riguardato anche la negoziazione degli accordi bilaterali in materia di trasferimento dei detenuti. Nel 2024, dunque, ci si prefigge di proseguire e, se possibile, incrementare l'intensa attività di negoziazione bi-laterale già svolta negli anni precedenti. Ciò prestando particolare attenzione ai seguenti Paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD;</li></ul>



Ministero della Giustizia

-FILIPPINE  
-GIORDANIA;  
-QATAR;  
-KENYA

A questo obiettivo si affianca quello di fornire supporto tecnico per la firma, la ratifica e l'entrata in vigore degli accordi bilaterali già negoziati a livello tecnico, come per esempio con Marocco, Libia, Senegal, Mali, Niger, Gambia, Uruguay, Paraguay, Guinea Bissau, Cuba, Emirati Arabi Uniti e Sri Lanka. Tutto ciò col più ampio scopo dell'ottimizzazione delle procedure di trasferimento delle persone condannate, che è stato perseguito: a) svolgendo, con il contributo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, un'attività di diffusione tra i detenuti di dettagliate informazioni sull'entrata in vigore delle convenzioni bilaterali che consentono di chiedere il trasferimento; b) l'interlocuzione con i Paesi che presentano una nutrita popolazione carceraria in Italia (per esempio Albania); c) la partecipazione a riunioni sull'applicazione, a livello europeo, della Decisione-Quadro 2008/909/GAI, come per esempio le riunioni della European Organisation of Prison and Correctional Services (EuroPris).

Obiettivo dell'Ufficio I della Direzione Generale degli Affari Internazionali e della Cooperazione Giudiziaria era anche di assicurare la partecipazione – in presenza o a distanza – ai numerosi tavoli di lavoro europei ed extraeuropei che già da tempo lo vedono coinvolto. Ciò direttamente o, assai più raramente, tramite propri delegati, oppure attivamente e proficuamente supportando la diretta partecipazione del Direttore Generale:

- *Network for Investigation and Prosecution of Genocide, Crimes against Humanity and War Crimes (Genocide Network)*;;
- *Network of National Experts on Joint Investigation Teams (JITs Network)*, avente ad oggetto l'analisi e la soluzione delle problematiche poste dall'applicazione della Decisione-Quadro 2002/465/GAI;
- *Criminal and Legal Affairs Sub-Group (CLASG) del Rome-Lyon Group* dei Paesi del G7, avente ad oggetto lo studio delle questioni poste dalla cooperazione giudiziaria internazionale con specifico riferimento ai reati di terrorismo e criminalità organizzata;
- *Working Party on Cooperation in Criminal Matters (COPEN)*;
- *European Judicial Network in criminal matters* (Rete Giudiziaria Europea), mediante la partecipazione ai relativi *meeting* del *National Correspondent* e/o del *Tool Correspondent* e/o dei *Contact Points*;
- *European Judicial Network in civil and commercial matters* (Rete Giudiziaria Europea), mediante la partecipazione ai relativi *meeting* dei *Contact Points*;
- *European Organisation of Prison and Correctional Services (EuroPris)*, avente ad oggetto le problematiche di applicazione della Decisione-Quadro 2008/909/GAI e della Decisione-Quadro 2008/947/GAI;
- *Confederation of European Probation (CEP)*, avente ad oggetto l'analisi e la soluzione delle problematiche poste dall'applicazione delle Decisioni-Quadro 2008/947/GAI e 2009/829/GAI;
- *Eurojust*, mediante la partecipazione ai relativi *meeting* del Corrispondente Nazionale, che inoltre ha quotidianamente svolto un gravoso lavoro di risposta alle molteplici richieste d'informazioni formulate dal *Desk* italiano;
- *EU*, mediante la partecipazione ai *meeting* dell'*Experts' Group on the EAW*, avente ad oggetto le problematiche di applicazione della Decisione-Quadro 2002/584/GAI;



## Ministero della Giustizia

- *Council of Europe – CoE* (Consiglio d'Europa), mediante la partecipazione di un delegato dell'Ufficio ai *meeting* del comitato di esperti sulle operazioni delle convenzioni in materia di cooperazione giudiziaria (*PC-OC*);
- *UNODC*, mediante la partecipazione tramite un *focal point* nominato in rappresentanza del Ministero della Giustizia ai lavori del *Follow-up Mechanism* della *Dichiarazione di Niamey* in materia di contrasto ai fenomeni della tratta di persone e del traffico di migranti;
- *UN*, mediante la partecipazione di un delegato dell'Ufficio ai lavori della 32° sessione della Commissione delle Nazioni Unite sulla prevenzione del crimine e la giustizia penale (*Commission on Crime Prevention and Criminal Justice – CCPCJ*);
- *UN*, mediante la partecipazione del *contact point* dell'Ufficio ai *meeting* con i responsabili del Meccanismo Investigativo per il Myanmar (*International Investigative Mechanism for Myanmar – IIMM*), istituito nel 2018 dalla Risoluzione 39/2 del Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite;
- *Global Counter Terrorism Forum – GCTF*, mediante la partecipazione di uno o più delegati dell'Ufficio ai relativi *meeting*;
- *EuroMed Justice Programme*, mediante la partecipazione di un delegato dell'Ufficio ai *meeting* del *CrimEx* (gruppo di esperti di cooperazione giudiziaria formato da *practitioners* e accademici di alto livello dei Paesi UE e dei *South Partner Countries*);
- *Coalition against organised crime*, mediante la partecipazione di un delegato dell'Ufficio ai relativi *meeting*;
- *GAFI/FATF* (*il Gruppo d'Azione Finanziaria Internazionale o Financial Action Task Force*), un organismo intergovernativo che ha per scopo l'elaborazione e lo sviluppo di strategie di lotta al riciclaggio dei capitali di origine illecita e, dal 2001, anche di prevenzione del finanziamento al terrorismo. Nel 2008, il mandato del GAFI è stato esteso anche al contrasto del finanziamento della proliferazione di armi di distruzione di massa. Un magistrato dell'Ufficio DG.COOP è stato nominato focal point per il Dipartimento degli Affari di Giustizia nell'ambito della task force interistituzionale
- *meeting* bilaterali aventi ad oggetto specifiche tematiche legate alla cooperazione giudiziaria in materia penale, anche in relazione a singoli casi

### **B. I NEGOZIATI IN SEDE DI UNIONE EUROPEA – PENALE E PROCEDURA PENALE**

Coerentemente con l'obiettivo prefissato, durante il 2024, sotto le presidenze belga e ungherese, L'Ufficio II della Direzione Generale degli Affari Internazionali e della Cooperazione Giudiziaria ha continuato a seguire attivamente i numerosi negoziati in presenza, in sede di Unione europea, nel settore del diritto penale sostanziale e processuale, fornendo il proprio contributo sia attraverso la diretta partecipazione alle sessioni negoziali dei pertinenti gruppi consiliari e agli eventuali incontri bilaterali o ristretti, sia mediante la redazione di report, risposte a questionari, proposte di drafting normativo, e ogni altro contributo richiesto ai fini della formazione e difesa della posizione italiana, nonché del positivo esito del negoziato. In particolare, l'Ufficio è stato impegnato nei dossier relativi alle seguenti proposte:

- Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul trasferimento dei procedimenti penali;
- Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica;
- Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2011/36/UE sulla prevenzione e lotta alla tratta di esseri umani e protezione delle vittime;



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla lotta contro la corruzione, che sostituisce la decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio e la convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, e che modifica la Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio;</li><li>- Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2012/29/UE che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI;</li><li>- Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce regole minime per la prevenzione e il contrasto del favoreggiamento dell'ingresso, del transito e del soggiorno illegali nell'Unione e che sostituisce la direttiva 2002/90/CE del Consiglio e la decisione quadro 2002/946/GAI del Consiglio;</li><li>- Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e il materiale pedopornografico, e che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI del Consiglio (recast).</li></ul> <p><b>I NEGOZIATI IN SEDE DI UNIONE EUROPEA – CIVILE</b></p> <p>Coerentemente con l'obiettivo prefissato, nel corso del 2024, sotto la Presidenza belga e ungherese, L'Ufficio II della Direzione Generale degli Affari Internazionali e della Cooperazione Giudiziaria ha continuato a seguire attivamente i numerosi negoziati, in sede di Unione europea nel settore del diritto civile, fornendo il proprio contributo sia attraverso la diretta partecipazione alle sessioni negoziali dei pertinenti gruppi consiliari e agli incontri di coordinamento interni, sia mediante la redazione di report, risposte a questionari, e ogni altro contributo richiesto ai fini della formazione e difesa della posizione italiana, nonché del positivo esito del negoziato. In particolare, l'Ufficio è stato impegnato, per il settore civile, nei seguenti dossier: a) Working Party on Civil Law Matters- <i>General questions</i> (tavolo a carattere permanente, nel quale si è discusso, tra l'altro, della posizione dell'Unione europea in relazione alle Convenzioni internazionali e ai rapporti degli Stati membri con Paesi terzi, ad es. Digital token Project, Jurisdiction Project, Convenzioni sulla sottrazione e protezione dei minori - AJA, Group V Insolvency – UNCITRAL e UNIDROIT); b) nei dossier relativi alle seguenti proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adeguamento delle regole di responsabilità non contrattuale all'intelligenza artificiale - Artificial intelligence liability;</li><li>✓ Regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile e al riconoscimento delle decisioni e all'accettazione degli atti pubblici in materia di filiazione e alla creazione di un certificato europeo di filiazione - <i>Parenthood</i>;</li><li>✓ proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che armonizza taluni aspetti del diritto in materia di insolvenza – <i>Insolvency III</i>;</li><li>✓ proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle misure e alla cooperazione in materia di protezione degli adulti sia la proposta di decisione del Consiglio che autorizza gli Stati membri a diventare o rimanere Parti, nell'interesse dell'Unione europea, della convenzione del 13 gennaio 2000 sulla protezione internazionale degli adulti – <i>Protection of Adults</i>.</li></ul>
<p><b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b></p>	<p><b>A. PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA</b></p> <p>Nel 2024 l'Ufficio I DG COOP ha intensamente proseguito le attività di negoziazione di trattati bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria penale, così come le relative attività prodromiche (contatti preliminari; redazione delle bozze dei testi proposti; esame delle bozze dei testi controproposti) o conseguenti (contatti successivi; traduzione dei testi negoziati in lingue straniere; revisione tecnico-giuridica delle traduzioni in lingua italiana; reda-zione</p>



## Ministero della Giustizia

delle relazioni illustrative; richiesta delle relazioni di analisi tecnico-normativa e tecnico-contabile ai competenti uffici di questo Ministero). A queste attività si sono affiancate quelle, collaterali, relative ad alcuni Memorandum of Understanding o accordi simili. Le attività in questione hanno più in particolare riguardato i seguenti Paesi, elencati in ordine alfabetico o memorandum/accordi:

- Argentina (per il trattato di assistenza giudiziaria, in relazione al quale si sono avuti contatti finalizzati alla fissazione di un round negoziale da svolgersi a Buenos Aires;
- Armenia (per il Memorandum of Understanding tra Procure Generali, la cui bozza di testo è stata oggetto di un parere scritto);
- Azerbaijan, (la bozza *Memorandum* d'intesa tra la Procura generale della Cassazione della Repubblica Italiana e la Procura della Repubblica di Azerbaijan è stata oggetto di un parere)
- Emirati Arabi Uniti (per il trattato sul trasferimento dei detenuti, per il quale, facendo seguito alla firma dell'accordo avvenuta ad Abu Dhabi l'8.3.2022, è stato direttamente o indirettamente curato l'aggiornamento delle relazioni di accompagnamento, con particolare riferimento alla relazione ATC);
- Germania (per il piano di azione sul progetto di accordo sul rafforzamento della cooperazione strategica bilaterale, in relazione al quale si è formulato un parere scritto, ovviamente limitato alle tematiche legate alla cooperazione giudiziaria);
- Ghana (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali, facendo seguito alla redazione e trasmissione delle bozze dei testi proposti, sono proseguiti i contatti finalizzati all'organizzazione di un apposito round negoziale);
- Giordania (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali sono proseguiti i contatti finalizzati all'organizzazione di un secondo round negoziale per la finalizzazione dei negoziati relativi al trattato sul trasferimento dei detenuti e al trattato di assistenza giudiziaria);
- India (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quello di estradizione, sono state trasmesse al MAECI osservazioni relative alla controproposta in relazione alle cause di rifiuto dell'assistenza.);
- Indonesia (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali, facendo seguito alla redazione e trasmissione delle bozze dei testi proposti, sono proseguiti i contatti finalizzati all'organizzazione di un round negoziale, soprattutto con riferimento ai trattati di assistenza giudiziaria ed estradizione);
- Iraq (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali, facendo seguito alla redazione e trasmissione delle bozze dei testi proposti, tra l'altro previamente tradotti dall'italiano all'arabo, sono proseguite le iniziative finalizzate all'organizzazione di un round negoziale da svolgersi a Roma o Baghdad);
- Kenya (per il trattato sul trasferimento dei detenuti);
- Kosovo (per l'accordo aggiuntivo al vigente trattato bilaterale di estradizione, finalizzato a superare le problematiche verificatesi in ordine alla consegna dei cittadini kosovari ricercati dall'Italia. È stato organizzato un round negoziale che si è svolto a Pristina dal 20 al 23 novembre 2023 e ha portato al raggiungimento dell'accordo tecnico sul testo in lingua inglese, del quale è stata successivamente curata la traduzione in lingua italiana. La relativa revisione tecnico-giuridica e la redazione della relazione illustrativa sono invece avvenute nel gennaio 2024);
- Malesia (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali, facendo seguito alla redazione e trasmissione delle bozze dei testi proposti, sono proseguite le iniziative finalizzate all'organizzazione di un round negoziale, da ultimo nuovamente caldeggiato per via diplomatica. La controparte ha trasmesso una sua proposta di testo per il trattato di assistenza giudiziaria, in relazione alla quale è stato redatto un parere scritto che ha evidenziato le numerose criticità di tale controproposta);



Ministero della Giustizia

- Pakistan (sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, per i quali, cogliendo l'occasione costituita dallo scambio d'informazioni avuto in relazione a un procedimento di estradizione, si sono avviati i contatti finalizzati all'organizzazione di un round negoziale, in vista del quale le bozze dei testi sono state trasmesse al MAECI per l'inoltro alla controparte);
- Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (per il trattato sul trasferimento dei detenuti, per il quale è stato raggiunto l'accordo tecnico sul testo in lingua inglese, del quale è stata successivamente curata la traduzione in lingua italiana e in relazione al quale sono state redatte la relazione illustrativa e le relazioni tecniche);
- Romania (per cui il *Memorandum* d'intesa tra la Procura generale della Cassazione della Repubblica Italiana e l'Alta Corte di Cassazione e Giustizia della Romania è stato oggetto di un parere);
- Taiwan (per il Memorandum of Understanding tra Ministeri della Giustizia, per il quale sono proseguiti i contatti aventi specificamente ad oggetto la formale finalizzazione del relativo testo per l'appunto come MoU oppure come scambio di lettere);
- partecipazione alla negoziazione e all'adozione del Trattato ONU sul cybercrime.

Nell'anno 2024 l'Ufficio I della Direzione Generale degli Affari Internazionali e della Cooperazione Giudiziaria ha assicurato la partecipazione – in presenza o a distanza – ai numerosi tavoli di lavoro europei ed extraeuropei che già da tempo lo vedono coinvolto. Ciò direttamente o, assai più raramente, tramite propri delegati, oppure attivamente e proficuamente supportando la diretta partecipazione del Direttore Generale:

- *Network for Investigation and Prosecution of Genocide, Crimes against Humanity and War Crimes (Genocide Network)*, avente per l'appunto ad oggetto i crimini di genocidio, quelli contro l'umanità e i crimini di guerra, ovvero i cosiddetti *core international crimes*, in relazione ai quali, peraltro, l'Ufficio ha altresì seguito la cosiddetta *MLA Initiative*, ossia l'iniziativa per la conclusione di un nuovo trattato multilaterale sulla cooperazione giudiziaria internazionale specificamente riguardante i crimini in questione (è quasi superfluo sottolineare l'importanza che quest'attività ha assunto a causa dell'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa);
- *Network of National Experts on Joint Investigation Teams (JITs Network)*, avente ad oggetto l'analisi e la soluzione delle problematiche poste dall'applicazione della Decisione-Quadro 2002/465/GAI;
- *Criminal and Legal Affairs Sub-Group (CLASG) del Rome-Lyon Group* dei Paesi del G7, avente ad oggetto lo studio delle questioni poste dalla cooperazione giudiziaria internazionale con specifico riferimento ai reati di terrorismo e criminalità organizzata;
- *Working Party on Cooperation in Criminal Matters (COPEN)*;
- *European Judicial Network in criminal matters* (Rete Giudiziaria Europea), mediante la partecipazione ai relativi *meeting* del *National Correspondent* e/o del *Tool Correspondent* e/o dei *Contact Points*;
- *European Judicial Network in civil and commercial matters* (Rete Giudiziaria Europea), mediante la partecipazione ai relativi *meeting* dei *Contact Points*;
- *European Organisation of Prison and Correctional Services (EuroPris)*, avente ad oggetto le problematiche di applicazione della Decisione-Quadro 2008/909/GAI e della Decisione-Quadro 2008/947/GAI;
- *Confederation of European Probation (CEP)*, avente ad oggetto l'analisi e la soluzione delle problematiche poste dall'applicazione delle Decisioni-Quadro 2008/947/GAI e 2009/829/GAI;
- *Eurojust*, mediante la partecipazione ai relativi *meeting* del Corrispondente Nazionale, che inoltre ha quotidianamente svolto un gravoso lavoro di risposta alle molteplici richieste d'informazioni formulate dal Desk italiano;



## Ministero della Giustizia

- *EU*, mediante la partecipazione ai *meeting* dell'*Experts' Group on the EAW*, avente ad oggetto le problematiche di applicazione della Decisione-Quadro 2002/584/GAI;
- *Council of Europe – CoE* (Consiglio d'Europa), mediante la partecipazione di un delegato dell'Ufficio ai *meeting* del comitato di esperti sulle operazioni delle convenzioni in materia di cooperazione giudiziaria (*PC-OC*);
- *UNODC*, mediante la partecipazione tramite un *focal point* nominato in rappresentanza del Ministero della Giustizia ai lavori del *Follow-up Mechanism della Dichiarazione di Niamey* in materia di contrasto ai fenomeni della tratta di persone e del traffico di migranti;
- *UNODC*, mediante la partecipazione di un delegato dell'Ufficio alle sessioni del negoziato per l'adozione della *UN Convention on Cybercrime*;
- *UNODC*, mediante la partecipazione di uno o più delegati dell'Ufficio ai *meeting* con rappresentanti del *Programme Office* per la Libia;
- *UN*, mediante la partecipazione di un delegato dell'Ufficio ai lavori della 32° sessione della Commissione delle Nazioni Unite sulla prevenzione del crimine e la giustizia penale (*Commission on Crime Prevention and Criminal Justice – CCPCJ*);
- *UN*, mediante la partecipazione del *contact point* dell'Ufficio ai *meeting* con i responsabili del Meccanismo Investigativo per il Myanmar (*International Investigative Mechanism for Myanmar – IIMM*), istituito nel 2018 dalla Risoluzione 39/2 del Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite;
- *Global Counter Terrorism Forum – GCTF*, mediante la partecipazione di uno o più delegati dell'Ufficio ai relativi *meeting*;
- *EuroMed Justice Programme*, mediante la partecipazione di un delegato dell'Ufficio ai *meeting* del *CrimEx* (gruppo di esperti di cooperazione giudiziaria formato da *practitioners* e accademici di alto livello dei Paesi UE e dei *South Partner Countries*);
- *Coalition against organised crime*, mediante la partecipazione di un delegato dell'Ufficio ai relativi *meeting*;
- *GAFI/FATF* (il Gruppo d'Azione Finanziaria Internazionale o *Financial Action Task Force*), un organismo intergovernativo che ha per scopo l'elaborazione e lo sviluppo di strategie di lotta al riciclaggio dei capitali di origine illecita e, dal 2001, anche di prevenzione del finanziamento al terrorismo. Nel 2008, il mandato del GAFI è stato esteso anche al contrasto del finanziamento della proliferazione di armi di distruzione di massa. Un magistrato dell'Ufficio DG.COOP è stato nominato focal point per il Dipartimento degli Affari di Giustizia nell'ambito della task force interistituzionale
- *meeting* bilaterali con Stati Uniti d'America, Canada, Algeria, Argentina, Olanda, Sud Africa, Somalia, Ucraina, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Taiwan, Svizzera, Marocco, aventi ad oggetto specifiche tematiche legate alla cooperazione giudiziaria in materia penale, anche in relazione a singoli e specifici casi. Sempre in relazione a singoli e specifici casi, si sono avuti svariati contatti sia coi magistrati italiani di collegamento in Albania, Francia e Marocco, sia coi magistrati di collegamento in Italia di Romania, Stati Uniti d'America, Olanda, Marocco, Francia e Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord.

### **B. I NEGOZIATI IN SEDE DI UNIONE EUROPEA – PENALE E PROCEDURA PENALE**

Con riferimento ai primi tre negoziati (trasferimento di procedimenti penali, violenza di genere e domestica, tratta di esseri umani), l'Ufficio Il DG COOP, nel portare a termine la fase legislativa del c.d. trilogico, ha continuato a garantire la propria fattiva partecipazione all'ultima fase di negoziato, con l'obiettivo di evitare una eccessiva limitazione delle soluzioni cristallizzate nel testo dell'orientamento generale, salvaguardando un accettabile

	<p>marginale di valore aggiunto degli strumenti in termini di efficacia e innovatività, nella piena tutela dei diritti fondamentali delle persone coinvolte.</p> <p>Con riferimento alle restanti proposte (lotta alla corruzione, diritti delle vittime, prevenzione e contrasto al favoreggiamento dell'ingresso, del transito e del soggiorno illegali, e lotta all'abuso, allo sfruttamento sessuale dei minori e alla pedopornografia) l'Ufficio ha partecipato attivamente e con atteggiamento costruttivo al negoziato in gruppo consiliare COPEN, fornendo ogni contributo utile come sopra descritto, e lavorando per garantire l'affermazione della posizione italiana e raggiungere un accordo tra gli SM su un testo condiviso. Si è così pervenuti ad un orientamento generale in Consiglio sulle quattro proposte tra giugno e dicembre 2024.</p> <p><b>I NEGOZIATI IN SEDE DI UNIONE EUROPEA – CIVILE</b></p> <p>Con riferimento al primo dossier (<i>General Questions</i>), a carattere permanente, l'Ufficio II DG COOP ha garantito la propria fattiva partecipazione alle riunioni, anche tramite la RAPPUE, e curato tutti i complessi adempimenti connessi alla partecipazione al tavolo, ponendo in essere una continua attività di raccordo e coordinamento a livello interno all'Amministrazione italiana;).</p> <p>Il negoziato sulla proposta di direttiva sull'adeguamento delle regole di responsabilità non contrattuale all'intelligenza artificiale (<i>Artificial intelligence liability</i>), dopo essere stato sospeso agli inizi del 2023, è stato ripreso tenendo conto dell'entrata in vigore del Regolamento (EU) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2024 che ha stabilito norme armonizzate sull'intelligenza artificiale, e che contiene molte delle definizioni e dei concetti richiamati <i>per relationem</i> dalla proposta di direttiva in commento. È stata rappresentata la posizione italiana con riferimento alla compatibilità del contenuto della proposta con il nostro sistema di responsabilità aquiliana.</p> <p>Con riferimento ai negoziati su <i>Parenthood</i> e <i>Protection of Adults</i> l'Ufficio ha costantemente fornito il proprio contributo anche attraverso l'invio di note scritte specie sulla questione della maternità surrogata, con riferimento al primo, ed alle tematiche della tecnica legislativa sul recepimento della Convenzione Aja del 2000 e del contenuto dei poteri rappresentativi inerenti l'istituto dell'amministrazione di sostegno, con riguardo al secondo.</p> <p>Infine, con riferimento al negoziato su <i>Insolvency III</i> l'Ufficio ha partecipato attivamente alle riunioni in un'ottica costruttiva e propositiva lavorando per garantire l'affermazione della posizione italiana, tanto che nel corso del Consiglio GAI di dicembre 2024, è stato adottato un orientamento generale parziale.</p> <p>In relazione, infine, al dossier relativo alle SLAPP-Strategic Lawsuits Against Public Participation, l'Ufficio II, nel corso del secondo semestre, non è più stato impegnato in ulteriori attività rispetto a quelle precedentemente indicate, atteso che la Direttiva (UE) 2024/1069 dell'11.4.24 è stata pubblicata in data 16.4.2024.</p>
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	Media ponderata del grado di realizzazione dei target (max 100%)

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
A. PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA.	50			100%	Protocollo Calliope	

<p>Nel 2024 l'Ufficio I DG COOP ha intensamente proseguito le attività di negoziazione di trattati bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria penale, così come le relative attività prodromiche (contatti preliminari; redazione delle bozze dei testi proposti; esame delle bozze dei testi controproposti) o conseguenti (contatti successivi; traduzione dei testi negoziati in lingue straniere; revisione tecnico-giuridica delle traduzioni in lingua italiana; redazione delle relazioni illustrative; richiesta delle relazioni di analisi tecnico-normativa e tecnico-contabile ai competenti uffici di questo Ministero). A queste attività si sono affiancate quelle, collaterali, relative ad alcuni Memorandum of Understanding o accordi simili e la partecipazione a numerosi tavoli di lavoro europei ed extraeuropei</p>						
<p><b>B. I NEGOZIATI IN SEDE DI UNIONE EUROPEA</b>          Copertura delle riunioni organizzate dal Consiglio dell'Unione europea e dalla Commissione europea e delle riunioni interne di coordinamento con altre amministrazioni e/o articolazioni ministeriali. Evasione di ogni dovuto adempimento e riscontro delle richieste di contributi provenienti sia dalle organizzazioni internazionali sia dalle altre articolazioni ministeriali e/o amministrazioni.</p>	<p>50%</p>			<p>100%</p>	<p>Protocollo Calliope</p>	



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI  
IL DIRETTORE GENERALE

Al Capo Dipartimento

**Oggetto:** Relazione sulla performance dell'Amministrazione per l'anno 2024. Richiesta di contributi  
Rif. prot. GAB n. 21249.U e DAG. 109111.E del 5 giugno 2025.

Si riportano, secondo lo schema contenuto nelle linee guida per la relazione annuale sulla performance della Funzione pubblica del novembre 2018, i dati tratti dalla scheda di valutazione della performance individuale predisposti dallo scrivente Direttore generale.

## Schede obiettivo

### **Denominazione obiettivo A: Sviluppo e funzionamento dei servizi istituzionali.**

Sviluppo e funzionamento dei servizi istituzionali, finalizzato al miglioramento complessivo delle procedure con conseguente razionalizzazione delle attività, recupero di efficienza ed efficacia ed in particolare:

**1.** supporto alle attività degli uffici giudiziari mediante la risoluzione delle problematiche poste dagli stessi al fine di migliorarne e uniformarne l'attività, specificatamente:

- fornendo le risposte ai quesiti in materia di servizi di cancelleria e spese di giustizia ed emanando circolari con cui si chiariscono dubbi interpretativi della normativa vigente e si impartiscono istruzioni operative, anche attraverso l'eventuale interlocuzione con l'Ufficio di Gabinetto, l'Ufficio legislativo e l'Ispettorato generale;

- ponendo in essere, nell'ambito dell'attività di vigilanza sull'attività di recupero delle spese di giustizia e pene pecuniarie, tutte le attività necessarie a migliorare i processi lavorativi connessi al recupero delle spese processuali e delle pene pecuniarie.

L'obiettivo, quindi, che si prefigge l'ufficio è quello di mantenere anche per l'anno 2024, una tempistica adeguata nelle risposte, unitamente alla qualità del servizio, affinché quantomeno l'80% di esse intervenga, in media, entro quarantacinque giorni dalla formulazione del quesito.

*Tempi di realizzazione:* il tempo necessario per la risoluzione delle problematiche poste dagli uffici può variare in relazione alla complessità della questione e alla eventuale necessità di interlocuzione con altre articolazioni ministeriali.

*Elementi di criticità:* Le riforme del processo civile e del processo penale (decreti legislativi n. 149 e 150 del 2022) avendo creato situazioni dal punto di vista processuale e della gestione dei servizi giustizia del tutto nuove, ha determinato un considerevole aumento dei quesiti rivolti a questo ufficio.

**2.** Gestione albi e registri:

l'attività di gestione di albi e registri comporta la valutazione delle istanze pervenute ai fini dell'adozione dei provvedimenti di iscrizione, modifica, cancellazione richiesti dall'utenza, che hanno dato origine a provvedimenti del Direttore generale, relativamente a: registri degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento, registro dei gestori delle vendite telematiche, albo degli amministratori giudiziari, registro degli organismi di mediazione, ivi inclusa la neo-istituita sezione speciale per gli organismi ADR, elenco degli organismi abilitati alla formazione dei mediatori, albo dei soggetti incaricati delle attività di gestione e controllo nelle procedure di cui al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, elenco delle associazioni ed organizzazioni legittimate a proporre l'azione di classe, elenco dei mediatori esperti in giustizia riparativa.

L'obiettivo per l'anno 2024, oltre all'ordinaria attività dell'ufficio, è di evadere quante più possibili istanze di adeguamento presentate ex art. 42 del d.m. 150/2023 entro il 15 agosto 2024 da organismi di mediazione ed enti di formazione in mediazione già iscritti nei rispettivi registro ed elenco, nonché di avviare le attività relative al credito d'imposta in materia di mediazione e l'attività di vigilanza sugli iscritti all'albo dei gestori della crisi, mediante le nuove funzionalità dell'apposito applicativo.

*Tempi di realizzazione:* annuale.

*Elementi di criticità:* carenza di personale e strumenti informatici (postazioni pc) in relazione al fatto che le attività in ordine agli organismi di mediazione ed agli enti di formazione in mediazione sono state interessate dalla riforma entrata in vigore nel 2023 (v. d. lgs. n. 149/2022 e d.m. 150/2023), che parimenti le attività inerenti il riconoscimento del credito d'imposta in materia di mediazione viene avviata nel 2024 in virtù delle riforme introdotte nel 2023 (v. dd.mm. 1.8.2023), che le nuove funzionalità di vigilanza dell'applicativo per la tenuta dell'albo dei gestori della crisi sono state messe in esercizio solo nel corso del 2024.

<b>Indicatori di attuazione</b> (da uno a tre) <i>Inserire la formula degli indicatori proposti e il valore atteso per l'anno (target)</i>	<b>Target atteso</b>	<b>Consuntivo</b>	
		<b>I sem</b>	<b>II sem</b>
Percentuale del numero di quesiti evasi. Numero quesiti di cui è stata fornita risposta agli uffici giudiziari/numero quesiti pervenuti.	>80%	90%	117%
Percentuale del numero delle istanze di adeguamento evase entro il 15 agosto 2024 tra quelle presentate da OdM ed Enti di formazione;	>80%	Dato non rilevabile	Dato non rilevabile
tempestivo riconoscimento dei crediti di imposta, se dovuti	>90%	100%	100%
svolgimento dell'attività di vigilanza rispetto alle istanze e segnalazioni pervenute	>75%	100%	100%

### **Livello di raggiungimento**

**1.** supporto alle attività degli uffici giudiziari mediante la risoluzione delle problematiche poste dagli stessi al fine di migliorarne e uniformarne l'attività.

Nel secondo semestre del 2024 sono pervenuti, dagli Uffici giudiziari, n. 114 quesiti; a fronte di tale sopravvenienza, sono stati emessi, nello stesso periodo, 191 provvedimenti definitivi (di cui 12 circolari destinate a tutti gli uffici), sì da raggiungere, sempre nel secondo semestre, la lusinghiera percentuale del 168,54% delle definizioni.

Nel corso dell'intero anno 2024 sono pervenuti 307 quesiti, mentre nello stesso periodo sono state fornite 361 risposte, di cui 27 circolari dirette agli uffici, con una percentuale di definizione calcolata nel corso dell'intero anno pari al 117%, superiore al target fissato.

Come per il primo semestre, anche il dato del secondo semestre non considera le istruttorie attivate per interlocuzioni interne (ad es. con l'Ufficio di Gabinetto, con l'Ufficio legislativo, con il Dipartimento per la transizione digitale, con il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria) ancora

non sfociate in risposta a quesiti o comunque non destinate ad esitare in provvedimenti destinate agli Uffici; si tratta di un rilevante numero di pratiche innescate dalle recentissime riforme che hanno riguardato il processo civile, il processo penale, la digitalizzazione e il processo telematico (soprattutto penale), la magistratura onoraria.

Ancora, il dato non considera tutte le note interlocutorie in materia di recupero dei crediti di giustizia e destinate alla società *in house* del Ministero, Equitalia giustizia S.p.A.

Meritano segnalazione anche i *sondaggi e monitoraggi* attivati, dall'Ufficio I, per acquisire importanti elementi informativi ai fini più diversi, comunque attinenti all'esercizio dei compiti istituzionali dell'Ufficio.

## 2. Gestione albi e registri.

Con riferimento alle istanze di adeguamento *ex art. 42* del d.m. 150/2023 presentate da organismi di mediazione ed enti di formazione in mediazione già iscritti nei rispettivi registro ed elenco, il dato non è valutabile poiché il termine per la relativa presentazione, sulla base del quale era stato calcolato l'obiettivo, con iniziale scadenza al 15 agosto 2024, è stato prorogato al 31 gennaio 2025, quindi in data successiva all'anno oggetto di valutazione, e non è pertanto, allo stato, possibile determinare complessivamente con certezza il numero delle istanze evase in proporzione a quelle presentate.

Quanto all'indicatore relativo al riconoscimento del credito d'imposta in materia di mediazione nel corso dell'anno in valutazione l'ufficio ha emesso n.554 provvedimenti di accoglimento e n.163 provvedimenti di rigetto, provvedendo ad esaminare tutte le istanze pervenute.

Con riferimento all'attività di vigilanza sugli iscritti al registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento, mediante le nuove funzionalità dell'apposito applicativo, sono state accolte complessivamente nell'anno 2024 in valutazione 36 nuove domande di iscrizione e disposte 288 integrazioni (iscrizioni, cancellazioni di gestori e altre modifiche interne agli O.C.C. iscritti). Nell'ambito dell'attività di vigilanza è stata data risposta a circa 60 quesiti.

Per quanto concerne l'elenco dei gestori della crisi di impresa sono state accolte 883 domande e disposti 292 dinieghi.

Risultano esaminati tutti gli esposti e le segnalazioni pervenute.

## Schede obiettivo

### **Denominazione obiettivo B: Razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per spese di giustizia e periodico monitoraggio della relativa spesa.**

#### *- Descrizione dell'obiettivo:*

1. Tempestiva utilizzazione dei fondi stanziati in bilancio per il pagamento delle spese di giustizia, mediante l'emissione di ordini di accreditamento in favore dei funzionari delegati degli uffici giudiziari delle somme stanziati in bilancio, al fine di ridurre il debito dell'amministrazione giudiziaria e i tempi di pagamento nei confronti dei creditori;
2. svolgimento delle attività di competenza volte all'abbattimento del debito pregresso formatosi per spese di giustizia, anche mediante il reperimento delle risorse finanziarie per il ripianamento delle posizioni debitorie e accredito delle risorse ai funzionari delegati nei cui uffici è stata riscontrata, alla chiusura dello scorso esercizio, una carenza di fondi;

*- tempi di realizzazione:* annuale, in relazione agli importi stanziati in bilancio;

*- eventuali elementi di criticità:* carenza di personale con profilo di funzionario contabile, necessario per lo svolgimento delle attività connesse al perseguimento dell'obiettivo; insufficienza di fondi.

Indicatori di attuazione	Target atteso	Consuntivo	
		I sem	II sem
Percentuale di utilizzo dei fondi disponibili in bilancio per spese di giustizia. Rapporto tra fondi utilizzati e fondi disponibili.	80%	Dato non rilevabile	100%

Percentuale di abbattimento del debito pregresso per spese di giustizia. Ammontare complessivo delle somme corrisposte/ammontare delle somme da rimborsare.	>65%	Dato non rilevabile	99%
---	------	---------------------	-----

## **Livello di raggiungimento**

### **1. Utilizzo dei fondi disponibili in bilancio per spese di giustizia.**

Per l'anno 2024 la dotazione complessiva dei capitoli di bilancio per spese di giustizia attribuiti alla gestione della Direzione generale per gli affari interni (cap. 1360, 1362 e 1363) è superiore al miliardo e duecento milioni di euro. La Direzione generale, sulla base delle richieste formulate dai funzionari delegati presso gli uffici giudiziari, su base previsionale e con cadenza quadrimestrale (e dunque non semestrale), ha provveduto ad accreditare agli stessi le somme necessarie per far fronte alle esposizioni debitorie dell'Amministrazione, nei limiti delle dotazioni di bilancio e tenendo altresì conto della percentuale dei fondi già utilizzati rispetto a quelli accreditati.

Nel corso di ciascun esercizio finanziario e soprattutto nel terzo quadrimestre, questa Direzione generale pone in essere un attento e puntuale monitoraggio affinché le somme assegnate con ordini di accreditamento siano effettivamente utilizzate dalla rete dei funzionari delegati, verifica che si impone come regola operativa di buona amministrazione, e dovendosi prioritariamente evitare che, alla fine dell'anno, non residuino sul territorio importi rilevanti, che, ove non accreditati, avrebbero potuto essere destinati ad altri uffici in grado di utilizzarli tempestivamente.

Al riguardo, in particolar modo per quanto concerne il capitolo 1360 "*spese di giustizia*", preme evidenziare che, anche per l'anno 2024, si stima comunque una spesa complessiva superiore a 700 milioni di euro.

I fondi appostati sui capitoli 1360 e 1363, disponibili in conto competenza e in conto cassa, sono stati totalmente utilizzati e assegnati alla rete dei funzionari delegati e, al 31 dicembre 2024; nonostante il ricorso agli strumenti di flessibilità del bilancio e nonostante l'ulteriore assegnazione di 95 milioni di euro a seguito del decreto-legge n. 178 del 2024, il fabbisogno segnalato dai funzionari delegati relativamente al capitolo 1360 è stato superiore alle disponibilità, con la conseguente creazione di debiti fuori bilancio per un importo superiore ai 62 milioni di euro. Riguardo il capitolo 1362, per quanto di competenza di questa Direzione generale, entro il 31 dicembre 2024 sono state evase completamente le richieste di fabbisogno in conto competenza della rete dei funzionari delegati e, sempre al 31 dicembre 2024, non si sono registrate ulteriori posizioni debitorie. Si rappresenta che gli emolumenti alla magistratura onoraria, a valere sul capitolo 1362/01, sono erogati sia dal MEF a mezzo ruoli di spesa fissa, sia da questa Amministrazione attraverso l'emissione degli ordini di accreditamento alla rete dei funzionari delegati per le spese di giustizia. Sempre al 31 dicembre 2024, si è registrato a valere sul capitolo 1362/01 un'economia di spesa di circa 10 milioni di euro, considerato che questa Amministrazione non può programmare l'intero complesso di risorse finanziarie appostate sul capitolo in questione destinandolo esclusivamente agli adempimenti di propria competenza, sia perché i fondi sono co-gestiti con il MEF, sia per il ritardo con cui gli effetti finanziari della riforma della magistratura onoraria si stanno manifestando sulla programmazione e sulla gestione delle stesse spese. Pertanto, per quanto di competenza di questa Direzione generale, **il target atteso può dirsi pienamente raggiunto**. Se si considera l'impossibilità di evitare a fine anno economie di spesa per le ragioni suesposte, il target a consuntivo del 99% è comunque al di sopra di quello atteso.

### **2. Abbattimento del debito pregresso per spese di giustizia.**

In aggiunta alle iniziative intraprese nel primo semestre dell'anno, fino al 31 dicembre 2024 si è provveduto ad assegnare, a valere sui capitoli di spesa 1360 - 1362 e 1363, le ulteriori risorse finanziarie disponibili in conto residui ai funzionari delegati che ne hanno fatto richiesta. Inoltre, nel secondo semestre dell'anno, si è provveduto a pagare tutte le fatture emesse da Poste Italiane S.p.A. presenti sulla piattaforma SICOGE fino alla fine dell'anno 2024, per prestazioni rese da gennaio a settembre 2024.

Orbene, alla luce di tutto quanto precede, il complessivo debito pregresso maturato al 31 dicembre 2024, e in essere alla chiusura dell'esercizio finanziario, è stato integralmente abbattuto, **il target può quindi ritenersi pienamente raggiunto**.

## Schede obiettivo

### Denominazione obiettivo C: Razionalizzazione e riduzione dei tempi di durata delle procedure per l'istruttoria delle grazie

*- Descrizione dell'obiettivo:*

Nel corso del 2022 l'ufficio Grazie è stato interessato da una profonda riorganizzazione che ha avuto una positiva ripercussione sui tempi di definizione delle relative istruttorie, consentendo di ridurre considerevolmente l'arretrato, percorso virtuoso che si è ulteriormente stabilizzato nel corso dell'anno 2023.

L'obiettivo per l'anno 2024, allora, si propone di ricondurre la tempistica dell'istruttoria ad una fisiologica durata, tenendo in considerazione l'oggettiva complessità dell'istruttoria che coinvolge molteplici uffici e presuppone l'acquisizione di numerosa documentazione.

Il raggiungimento dell'obiettivo presuppone, allora, la definizione di un numero di procedimenti pari, se non superiore, al numero di nuovi fascicoli iscritti nel corso dell'anno 2024, dando per presupposto un flusso di istanze pari al numero medio di fascicoli iscritti negli ultimi anni.

Quale indicatore di attuazione si propone di definire la gran parte delle domande presentate nell'anno precedente, tenendo conto che può essere ritenuto fisiologico che una parte dei procedimenti necessiti di una tempistica maggiore. Ai fini della valutazione dell'obiettivo si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 sono state presentate 280 domande di grazia.

Per il conseguimento dell'obiettivo è essenziale operare, attraverso un costante monitoraggio delle pratiche, l'eliminazione di ogni residuo arretrato, coerentemente con quanto fatto nel corso dell'anno 2023.

*Tempi di realizzazione:* annuale.

*Elementi di criticità:* complessità della procedura che coinvolge numerose articolazioni ministeriali (magistratura di sorveglianza, procure generali, strutture penitenziarie) e altre amministrazioni (Forze dell'Ordine); insufficienza delle risorse umane.

**Indicatori di attuazione (da uno a tre)**

*Inserire la formula degli indicatori proposti e il valore atteso per l'anno (target)*

	Target atteso	Consuntivo	
		I sem	II sem
Definizione delle istruttorie relative alle domande di grazia presentate nell'anno 2023	>80%	> 72%	>92%

### Livello di raggiungimento

Al 31 dicembre 2024 dei 280 fascicoli iscritti nel 2023 ne sono stati definiti 257, pari al 92%.

Nell'anno 2024 sono state avviati 301 procedimenti e ne sono stati definiti 336, di cui 5 conclusi con decreto di Grazia, con un indice di smaltimento pari al 112%.

Nel complesso, si evidenzia che l'obiettivo di riduzione dell'arretrato è stato pienamente raggiunto in quanto l'Ufficio ha definito nel corso dell'anno 2024 un numero di procedimenti superiore ai fascicoli di nuova iscrizione (301) pari a 336, riuscendo così a chiudere integralmente le pendenze relative a fascicoli iscritti nel 2021 ed alla quasi totalità del 2022.

Il dato particolarmente rilevante risulta essere l'invio delle osservazioni finali inviate al Gabinetto che è pari a 275 rispetto all'anno precedente (nel 2023 risultano inviate n.185 osservazioni finali).

La circostanza che nel corso del 2024 l'ufficio abbia definito un numero di fascicoli superiore rispetto al numero delle nuove iscrizioni ha consentito di diminuire ancora i tempi medi di definizione dei fascicoli.

Nel corso del 2024 l'attivazione di nuovi e onerosi servizi, quali, in particolare, la procedura di pagamento (centralizzata a livello ministeriale) dei compensi in favore di avvocati di parti ammesse al gratuito patrocinio nella mediazione civile e il riconoscimento (anch'esso centralizzato) dei crediti di imposta per le spese sostenute nell'ambito della mediazione civile, senza che vi sia stata una congruente assegnazione di personale e l'assenza dell'unico funzionario contabile dal 3 giugno 2024, hanno comportato notevoli difficoltà nella gestione della contabilità, sia dell'ufficio I sia dell'ufficio II. Ciononostante, la risposta offerta dalla Direzione generale degli affari interni è stata improntata ad efficienza e professionalità, sia sotto il profilo qualitativo, sia sotto quello della tempestività nell'adozione dei provvedimenti di competenza. Non solo l'ufficio è riuscito positivamente a conseguire gli obiettivi sopra elencati collegati al ciclo della performance, ma nel suo complesso ha mantenuto, a parere dello scrivente Direttore generale, una elevata qualità dell'azione amministrativa offerta nonostante il descritto ampliamento delle attività richieste a parità di risorse umane.

Si rimane a disposizione per qualunque ulteriore informazione o chiarimento sia ritenuto necessario e si porgono cordiali saluti.

Roma, 10 giugno 2025

IL DIRETTORE GENERALE  
*Giovanni Mimmo*



# Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Direzione Generale Affari Giuridici e Legali

Ufficio Primo

## Obiettivi di II livello SCHEDA ANNO 2024

**Obiettivo – 1  
(pluriennale)**

**Miglioramento della gestione dei pagamenti derivanti da condanne emesse a carico del Ministero *ex lege* Pinto. Digitalizzazione Pinto**

L'obiettivo si pone in continuità con gli obiettivi indicati negli anni precedenti e si salda con le attività di analisi, perfezionamento ed implementazione dell'applicativo SIAMM Pinto digitale, poste in essere nel corso del 2024, applicativo che consente la presentazione telematica della dichiarazione prevista dall'art. 5 *sexies*, comma 1 della legge n. 89/2001, la possibilità per gli utenti e le imprese di verificare autonomamente lo stato della pratica e di modificare i dati forniti necessari per il pagamento, la gestione della procedura da parte della struttura amministrativa, svolgimento dei conteggi, creazione flussi con SICOGE, UCB e parti private.

Nell'anno 2024 si è registrata la prosecuzione della tendenza positiva manifestatasi nel biennio precedente in riferimento all'incremento dei volumi di pratiche/posizioni oggetto di lavorazione e liquidazione.

Per incrementare esponenzialmente l'efficacia del sistema nel corso 2024 è stato elaborato dalla Direzione Generale un piano straordinario denominato "PINTOPAGA", che si propone di raggiungere l'obiettivo dell'azzeramento totale dell'arretrato esistente dal 2015 al 2023 in due anni, attraverso una Convenzione tra il Ministero della Giustizia e FORMEZPA, avente ad oggetto il reclutamento, l'assunzione (a decorrere da gennaio 2025) e la formazione di 59 unità di personale incaricato di predisporre le bozze dei decreti per il pagamento degli indennizzi suddetti mediante la piattaforma Siamm Pinto Digitale, già attiva e in uso

da parte delle Corti d'appello per il pagamento degli indennizzi liquidati dal 2022 in avanti.

Pertanto, la DGSIA del Ministero della Giustizia – tramite la società IBM – ha esteso l'utilizzo della piattaforma suddetta anche ai decreti liquidati nel periodo 2015-2021.

Alla fine del 2024 è stato collaudato l'uso esteso al periodo 2015-2021 di tale applicativo, per cui da gennaio 2025 sono iniziati i pagamenti effettivi degli indennizzi.

Preliminare all'inizio del progetto è stata, inoltre, l'introduzione nella legge di bilancio per il 2025, della modifica dell'art. 5-*sexies* della legge n. 89 del 24/3/2001 (Legge Pinto) al fine di introdurre la nuova procedura di trasmissione al Ministero della Giustizia della documentazione da parte dei cittadini/beneficiari dell'indennizzo (sempre per i decreti 2015-2021 non presenti sulla piattaforma).

Di fatto, l'Ufficio I della Direzione Generale per gli Affari Giuridici e Legali, competente sull'attività istruttoria propedeutica all'emissione dell'ordinativo di pagamento, è stato fino ad oggi operato del compito di contattare le parti private, attraverso gli avvocati che le rappresentano, per aggiornare i dati relativi alle coordinate bancarie ovvero a sollecitare gli eventuali pagamenti parziali e/o completi nelle more intervenuti.

Attraverso la soprariportata modifica normativa i tempi dell'istruttoria verranno drasticamente ridotti, in favore della celere istruttoria delle pratiche con la fattiva collaborazione dei creditori che provvederanno a fornire tutta la documentazione necessaria per l'emissione degli ordinativi di pagamento caricandola sulla piattaforma SIAMM.

**Il risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento:**

Recupero di efficienza della struttura amministrativa, maggiori livelli di efficacia dell'azione amministrativa, riduzione dei tempi dei procedimenti di pagamento e, conseguentemente, riduzione del debito portato dai titoli di condanna *ex lege Pinto* (pregresso e corrente). La riduzione dei tempi di pagamento ha effetti positivi anche sull'efficienza del sistema giudiziario, contribuendo alla riduzione del complessivo carico giudiziario consistente nelle azioni esecutive promosse dinanzi al giudice amministrativo con ricorsi per l'ottemperanza dei provvedimenti giurisdizionali di condanna ovvero dinanzi al giudice ordinario con gli ordinari mezzi dell'esecuzione forzata.

**L'eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi:**

1. ricognizione delle criticità emerse dall'utilizzo dell'applicativo, sia in sede centrale che in sede territoriale (corti di appello);
2. incontri tecnici (dgagl-dgsia) necessari per la risoluzione delle criticità;
3. incontri tecnici (dgagl-dgsia) per l'analisi evolutiva del sistema;
4. sessioni formative del personale (dgagl con dgsia).

**I tempi di realizzazione:**

Grazie al piano straordinario PINTOPAGA entro il 31 dicembre 2026 saranno pagati i decreti depositati fino al 31 dicembre 2022.

**Gli eventuali elementi di criticità già in essere in fase di programmazione e di cui è opportuno tenere conto, in particolare laddove possano impedire il tempestivo raggiungimento dei risultati:**

➤ difficoltà tecniche connesse alla mancata/incompleta trasmissione di dati e documentazione da parte dei creditori.

**Le collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero:**

➤ DGSIA;

➤ Corti di Appello.

***Indicatori e target***

Riunioni tecniche: target 3

Rilascio evolutivi: target 1

***Risultato***

Riunioni tecniche: 100%

Rilascio evolutivi: 100%

Sono stati condotti molteplici test di efficacia della piattaforma, elaborati report relativi ad anomalie e criticità applicative ed operative, individuati casi d'uso a bassa frequenza di incidenza per l'integrazione di soluzioni specifiche in piattaforma, individuate funzionalità minori di efficientamento della piattaforma di backoffice.

Sono state erogate molteplici sessioni formative del personale on demand, in modalità remota tramite Microsoft Teams, nonché promossa ed amministrata una chat di supporto operativo fornita attraverso il medesimo strumento, in una modalità collaborativa agile tra DGAGL e uffici territoriali.

Con riferimento al perfezionamento ed agli arricchimenti programmati della piattaforma, si è proceduto ad effettuare plurime riunioni di analisi per l'esatta definizione delle criticità e delle opportunità, onde definire i requisiti funzionali per il rilascio di correttive ed integrazioni programmate.

Sono stati analizzati, definiti e rilasciati una serie di aggiornamenti della piattaforma SIAMM finalizzati alla correzione delle criticità emerse.

***Fonti dei dati utilizzabili***

Piattaforma SIAMM – Area Wiki SIAMM - Piattaforma di condivisione/Documentazione Office 365

***Risultato valutato (raggiungimento dell'obiettivo)***

L'obiettivo è stato raggiunto.

L'attività svolta dalla Direzione Generale degli affari giuridici e legali è stata in linea con le previsioni effettuate al momento della programmazione dell'obiettivo ed ha consentito il raggiungimento di un significativo risultato in termini di incremento dell'efficienza dell'azione amministrativa e di conseguente

riduzione/contenimento del debito derivante dai titoli di condanna *ex lege* Pinto (pregresso e corrente).

Nel 2024 sul capitolo 1264 è stata stanziata la seguente somma: 140.000.000 euro.

A fronte di detto stanziamento le somme pagate nel 2024 secondo le risultanze del sistema informatico di contabilità SICOGE, ammontano: a) per gli ordini di pagamento emessi in sede centrale, ad euro 24.866.515,15; b) per quelli pagati dalle Corti di Appello mediante ordini di accreditamento erogati dal Ministero a complessivi euro 85.403.503,64.

**Direzione generale affari giuridici e legali**  
**Obiettivi di II livello**  
**Ufficio III**  
**SCHEMA ANNO 2024**

Anno 2022

<b>Obiettivo – 1 annuale</b>	Mantenimento dei livelli di produttività dell'attività defensionale dell'amministrazione del contenzioso lavoristico e pensionistico.
<b>Indicatori e target</b>	<p><i>Indicatore: riunioni con i funzionari dell'Ufficio per l'aggiornamento sulle criticità delle risorse umane .Target: 2</i></p> <p><i>Indicatore: procedimenti contenziosi sopravvenuti / procedimenti contenziosi trattati . Target 100%</i></p>
<b>Risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni con i funzionari dell'Ufficio : 100%</li> <li>• Procedimenti contenziosi sopravvenuti/ procedimenti trattati : 100% 455/455</li> </ul>
<b>Risultato valutato (raggiungimento dell'obiettivo)</b>	<p><b>Completamente evasi gli obiettivi</b>  <b>Il risultato è stato raggiunto.</b></p> <p><i>Il risultato è stato raggiunto nonostante la persistente e drammatica carenza, già in varie occasioni attenzionata agli organi deputati a provvedere, di risorse umane dei funzionari addetti all'attività defensionale in servizio all'Ufficio III.</i></p> <p><i>Nel corso del 2024 sono sopravvenuti 455 nuovi procedimenti, di cui 206 dinanzi al giudice ordinario, 244 al giudice amministrativo, 13 alla Corte dei conti e 4 ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica. Sono stati tutti trattati 455/455 ( 100%).</i></p> <p><i>Le pendenze complessive sono aumentate, in ragione dell'eccezionale aumento delle sopravvenienze, e sono complessivamente pari a 690, di cui 408 dinanzi al giudice ordinario, 257 dinanzi al giudice amministrativo, 1 alla Corte dei conti e 24 ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica.</i></p> <p><i>L' eccezionale aumento dei ricorsi sopravvenuti in questo anno è da imputare in gran parte al contenzioso inerente al concorso indetto con il bando del 5/04/24 "concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, ad eccezione di Trento e Bolzano, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionari, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia".</i></p> <p><i>Nel corso dell'anno vi è stata la tempestiva redazione e altrettanto tempestivo deposito degli atti processuali (delega ex art. 417 c.p.c), parimenti nei termini sono stati inoltrati tutti i rapporti informativi richiesti nei termini dall'Avvocatura dello Stato.</i></p>

	<p><i>La trasmissione da parte dell'Avvocatura degli atti introduttivi del contenzioso talvolta a ridosso dell'udienza, come già varie volte segnalato, rende eccessivamente onerosa l'attività di studio e redazione degli scritti difensivi.</i></p> <p><i>Allo stesso modo, il mancato inoltro da parte dell'Avvocatura della documentazione prodotta nel fascicolo di parte avversa rende in taluni casi eccessivamente gravose l'acquisizione della produzione di parte, che va pertanto richiesta dai funzionari addetti all'attività defensionale direttamente alle cancellerie degli Uffici Giudiziari interessati.</i></p> <p><b><i>L'andamento delle decisioni ha registrato un risultato nettamente favorevole all'Amministrazione: nel corso dell'anno vi sono state complessivamente 423 decisioni di cui:</i></b></p> <p><b><i>310 favorevoli all'Amministrazione,</i></b></p> <p><b><i>90 sfavorevoli</i></b></p> <p><b><i>23 parziali.</i></b></p> <p><b><i>E' stato, altresì, positivo l'andamento delle azioni di recupero ex art. 37, comma 16, del CCNL Comparto funzioni centrali 2016/2028: è stata recuperata la somma complessiva di euro 270.250,60. maggiore rispetto a quella recuperata nello scorso anno (245.000,00)</i></b></p>
--	--

<b>Obiettivo – 2 annuale</b>	<p><i>. Miglioramento della gestione organizzativa del contenzioso lavoristico e pensionistico, implementando l'utilizzo sulla piattaforma Teams e la conoscenza di nuovi strumenti digitali già esistenti in piattaforma.</i></p>
<b>Indicatori e target</b>	<p><i>Indicatore : incontri con i funzionari informatici . Target 2</i></p> <p><i>Indicatore :incontri con i funzionari addetti all'attività defensionale . Target. 3</i></p>
<b>Risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>• Incontri con i funzionari informatici : 100%</i></li> <li><i>• Incontri con i funzionari addetti all'attività defensionale : 100%</i></li> </ul>

<p><b>Risultato valutato</b> (raggiungimento dell'obiettivo)</p>	<p><b>Completamente evasi gli obiettivi</b> <b>Il risultato è stato raggiunto</b></p> <p>. La gravosa carenza di organico su esposta, già esistente nel momento in cui alla scrivente veniva conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio III (maggio del 2020), necessitava, in mancanza di un gestionale per il contenzioso, di una organizzazione per la gestione dei fascicoli e relativi processi, fino a quel momento inesistente.</p> <p>La scrivente fin da subito (giugno 2020), con l'ausilio del personale informatico, ha introdotto nuovi sistemi organizzativi utili alla gestione del contenzioso avvalendosi delle piattaforme e dei programmi già esistenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nel giugno del 2020 ha avviato un data-base.</b></li> </ul> <p>Al fine registrare e gestire i dati relativi al contenzioso lavoristico e pensionistico, provvedendo alla classificazione e al monitoraggio dello stesso sotto diversi profili: oggetto, tipologia di procedimento, autorità giudiziaria adita, funzionario incaricato, data assegnazione incarico, data udienza, esito nei diversi gradi giudizio e eventuali conciliazioni.</p> <p>Ad oggi tale sistema consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• monitorare ampiamente il contenzioso in carico all' Ufficio III sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo, quindi: la serialità, la criticità, la rilevanza economica, l'entità numerica di determinate controversie, la complessità giuridica delle questioni, ecc.;</li> <li>• operare una equa distribuzione del carico di lavoro tra gli addetti all'attività defensionale.</li> </ul> <p>I vantaggi dell'equa distribuzione del contenzioso, vuoi per entità vuoi per qualità, e della conoscenza nella sua complessità del contenzioso, unitamente all'impegno e dedizione eccezionale del personale, hanno consentito a questo Ufficio di far fronte regolarmente dalla onerosa attività defensionale, nonostante la gravissima riduzione delle risorse umane di questi anni come già rappresentata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nel 2021 ha creato e avviato un sistema di profilatura dei fascicoli con metadati ricercabili al protocollo.</b></li> </ul> <p>Tale sistema consente la gestione di ogni singolo affare dall'apertura del fascicolo fino alla sua chiusura, con inserimento di tutti i dati utili alla completa e veloce conoscenza del contenzioso pendente.</p> <p>E' possibile ricercare i dati relativi al contenzioso mediante un sistema gestito in sicurezza attraverso il protocollo ed avere una repentina conoscenza, da parte di tutti gli addetti all'Ufficio III.</p> <p>La ricerca rapida e semplice di una molteplicità di dati relativi ad ogni singolo affare pendente ha prodotto un evidente miglioramento e velocizzazione nella gestione del contenzioso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nel corso del 2022 sulla piattaforma TEAMS ha creato un canale denominato "Gruppo di lavoro" - un Team working.</b></li> </ul>
--	---

*Allo stesso partecipano tutti gli addetti all'attività defensionale.*

*Tale modalità consente di lavorare in sinergia tra i funzionari e la scrivente, quale Direttore dell'Ufficio, per la redazione di c.d. "modelli defensionali" in cartelle condivise.*

*Il contributo professionale e le capacità individuali di ciascun componente della "squadra" rendono il lavoro più efficace per il raggiungimento dell'obiettivo unico: la migliore difesa per l'Amministrazione.*

*La redazione dei c.d. "modelli defensionali" (es. rapporti per l'avvocatura e memorie difensive nella difesa diretta) effettuata in sinergia tra i collaboratori presenta innumerevoli benefici, in particolare:*

- *miglioramento dell'attività defensionale, atteso il contributo di più professionalità;*
- *riduzione dei tempi per la redazione dei vari atti difensivi, poiché i c. d. "modelli defensionali", con minimi adattamenti al caso concreto, sono utilizzati per il contenzioso avente la medesima o analoga materia;*
- *far fronte con prontezza ed efficacia all'enorme carico di lavoro dell'Ufficio rispetto alle risorse umane a disposizione.*

***Nel corso del 2023, attesi i risultati ampiamente positivi, è stato implementato l'utilizzo della piattaforma teams del canale denominato "Gruppo di lavoro"***

Al fine di migliorare l'utilizzo di tale sistema organizzativo, è stata prevista l'attività di organizzazione delle varie cartelle aperte nel canale "Gruppo di lavoro". Tale attività consente di raggruppare tutta la documentazione (ricorsi, rapporti, memorie, documenti, note, decisioni, ecc) riguardante un determinato contenzioso per consentire una più veloce ed efficace predisposizione delle ricerche e della linea difensiva in casi analoghi.

Oltre a quelle già esistenti, nel corso del 2023 sono state create ulteriori cartelle condivise riguardanti i contenziosi relativi a licenziamenti, sanzioni disciplinari conservative, mansioni superiori ecc..

L'implementazione ha consentito e consente di ottimizzare la risposta defensionale, nel corso dell'anno è stato registrato un considerevole aumento delle decisioni favorevoli per l'Amministrazione.

*Nel corso del 2024 l'obiettivo è stato quello di apportare un ulteriore miglioramento alla gestione organizzativa del contenzioso, aumentando la conoscenza dei nuovi strumenti digitali già esistenti in piattaforma.*

*A tal fine sono stati organizzati gli incontri tra le funzionarie dell'Ufficio III e il funzionario informatico al fine di conoscere in maniera più approfondita l'utilizzo del programma Microsoft Excel, al fine di implementare le conoscenze relative a tale strumento e migliorare sempre di più la gestione dei dati riguardanti il peculiare contenzioso in carico all'Ufficio III, nonché l'utilizzo del programma Microsoft*

ONE Drive, diretto alla ottimale gestione dei file, documenti ecc, sui vari dispositivi : p.c. cellulare ecc., al fine di operare più velocemente da ogni postazione per la gestione delle proprie attività lavorative. La maggiore conoscenza e implementazione della piattaforma Teams consente di organizzare e gestire il contenzioso dell'Ufficio particolarmente gravoso sia in merito all'entità dello stesso sia in ragione della peculiarità della fattispecie trattate.

L'implementazione delle conoscenze strumenti consente di mantenere e assicurare, nonostante la carenza di personale sempre più allarmante per i motivi già esposti, un ottimale svolgimento dell'attività difensiva e di rappresentanza nell'interesse e per il conseguimento degli obiettivi istituzionali, cioè la miglior difesa dell'Amministrazione.

La più approfondita conoscenza di tali nuovi applicativi rende più agevole e veloce lo svolgimento delle tante attività connesse allo svolgimento dell'attività defensionale: notifiche, invio email, elaborazione fogli Excel per conteggi e numeri ecc., con conseguente miglioramento nella gestione del contenzioso da parte ciascun funzionario addetto all'attività defensionale, tutto al fine di migliorare, velocizzare e ottimizzare tempo e risorse da impiegare nell'attività difensiva dell'Amministrazione in giudizio.

L'obiettivo primario cui tende tutta l'attività che svolge questo Ufficio è quello di ottenere il minor numero di decisioni sfavorevoli ed il maggior numero di quelle favorevoli.

**In questo anno si è registrato un risultato nettamente positivo nelle decisioni intervenute (totale 423), che ha visto:**

- l'aumento delle decisioni favorevoli all'amministrazione  
310
- la riduzione delle decisioni sfavorevoli all'amministrazione  
90

**Si è registrato, altresì, il positivo aumento delle somme recuperate ex art. 37, comma 16, del CCNL Comparto funzioni centrali 2016/2028.**

- Nel 2024 recuperati EURO 270.250,60
- Nel 2023 recuperati EURO 245.000,00

**Dipartimento per gli affari di giustizia**  
**Direzione generale degli affari giuridici e legali**  
**Obiettivi di II livello**  
**Ufficio IV**

<b>Obiettivo 1 Titolo</b> <b>Guida civile</b>	<b>Miglioramento della qualità amministrativa attraverso la creazione di una guida operativa ed esplicativa della giurisprudenza formatasi nelle materie più frequentemente ricorrenti nel contesto della giurisdizione ordinaria.</b>
<b>Descrizione dell'obiettivo</b>	<p>- Risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento:</p> <p><i>Creazione di una guida in formato pdf nella quale inserire, quanto ai filoni individuati come meritevoli di approfondimento, le fattispecie statisticamente più frequenti, le posizioni difensive assunte dal Ministero e gli esiti ove conosciuti dei contenziosi, anonimizzati, definiti alla luce della giurisprudenza consolidata sul punto.</i></p> <p><i>Sono individuabili le seguenti fasi e risultati intermedi:</i></p> <ol style="list-style-type: none"><li><i>1. ricognizione delle tematiche giuridiche più frequentemente oggetto di contenzioso;</i></li><li><i>2. identificazione modello e specifiche partizioni della guida;</i></li><li><i>3. popolamento della guida;</i></li><li><i>4. sottoposizione al Direttore generale della guida affinché questi la trasmetta, sentito il Capo del Dipartimento, agli Uffici giudiziari.</i></li></ol> <p>- i tempi di realizzazione:</p> <p>31.12.2024</p> <p>- gli eventuali elementi di criticità già in essere in fase di programmazione e di cui è opportuno tenere conto, in particolare laddove possano impedire il tempestivo raggiungimento dei risultati,</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. presenza di risorse umane adeguate sotto il profilo numerico allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ufficio</li><li>2. mancanza di risposte da parte dell'Organo legale;</li></ol> <p>- le collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero,</p> <p>Nessuna</p> <p>- i soggetti esterni coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo.</p> <p>Avvocatura dello Stato</p>

**Dipartimento per gli affari di giustizia**  
**Direzione generale degli affari giuridici e legali**  
**Obiettivi di II livello**  
**Ufficio IV**

<b>Indicatori e target</b>	<p><i>1) Ricognizione delle tematiche giuridiche più frequentemente oggetto di contenzioso ed identificazione modello e specifiche partizioni della guida.</i></p> <p>1 riunione preparatoria con personale dell'ufficio</p> <p>1 nota al Direttore generale con identificazione temi di esame e modello di guida con identificazione singole partizioni interne</p> <p><i>2) Popolamento della guida</i></p> <p>+ 50% dati immessi al momento del monitoraggio semestrale obiettivi</p> <p><i>Sottoposizione al Direttore generale della guida affinché questi la trasmetta, sentito il Capo del Dipartimento, agli Uffici giudiziari.</i></p> <p>1 nota al Direttore generale con guida completa allegata</p>
<b>Descrizione risultati ottenuti nell'anno</b>	<p>Nell'ottica del miglioramento della qualità amministrativa della Direzione generale si rappresenta che gli obiettivi del 2024 si sono concentrati sulla creazione di guide giurisprudenziali nelle materie di competenza dell'Ufficio e, segnatamente, in due distinte aree, quella della giurisdizione ordinaria e quella della giurisdizione amministrativa.</p> <p>Con il monitoraggio semestrale si è rappresentato di avere determinato, anche all'esito di riunione interna del 20.6.2024, i filoni, tanto nel settore civile quanto in quello amministrativo, da esaminare nelle guide giurisprudenziali che sarebbero state formate nel corso dell'anno 2024 (m_dg.DAG.27/06/2024.0003681.ID).</p> <p>Si sono analizzati gli argomenti più ricorrenti e come tali più significativi per la guida ragionata sulla scorta dei provvedimenti definitivi raccolti da tempo in cartelle condivise su Teams.</p> <p>Si è inoltre definito il modello di ciascuna guida in relazione alla quale per ogni argomento le partizioni interne sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- estremi provvedimento;</li><li>- massima formata dall'Ufficio;</li><li>- breve ricostruzione fattuale;</li></ul>

**Dipartimento per gli affari di giustizia**  
**Direzione generale degli affari giuridici e legali**  
**Obiettivi di II livello**  
**Ufficio IV**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- questioni chiave;</li> <li>- soluzione adottata;</li> <li>- focus sulla giurisprudenza in tema</li> </ul> <p>All'interno delle due macro aree di riferimento si sono individuate, come indicato nel monitoraggio semestrale, delle tematiche giuridiche particolarmente ricorrenti ovvero meritevoli di menzione stante la loro rilevanza e la loro emersione nei contenziosi che interessano il Ministero.</p> <p>Nelle guide che sono state predisposte sono enunciate le questioni giuridiche trattate, il tenore dei provvedimenti definitivi ove cognitivi in quanto trasmessi dall'Avvocatura dello Stato e, infine, lo stato dell'arte della giurisprudenza sul tema indicato.</p> <p>Si ha avuto riguardo alle sentenze depositate fino al mese di gennaio 2025 compreso al fine di dare migliore e più completa, anche temporale, contezza delle questioni di interesse.</p> <p>Le guide sono state depositate in prossimità della data di scadenza della rendicontazione degli obiettivi proprio per essere il più aggiornate possibili (m_dg.DAG.06/02/2025.0000783.ID).</p>
<b>Fonte dei dati</b>	Calliope
<b>Risultato</b>	<b>100%</b>
<b>Peso dell'obiettivo</b>	<b>50%</b>

<b>Obiettivo 1 Titolo</b> <b>Guida amministrativa</b>	<b>Miglioramento della qualità amministrativa attraverso la creazione di una guida operativa ed esplicativa della giurisprudenza formatasi nelle materie più frequentemente ricorrenti nel contesto della giurisdizione amministrativa.</b>
<b>Descrizione dell'obiettivo</b>	- Risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento:  <i>Creazione di una guida in formato pdf nella quale inserire, quanto ai filoni individuati come meritevoli di approfondimento, le fattispecie statisticamente più frequenti, le posizioni difensive assunte dal Ministero</i>

**Dipartimento per gli affari di giustizia**  
**Direzione generale degli affari giuridici e legali**  
**Obiettivi di II livello**  
**Ufficio IV**

	<p><i>e gli esiti ove conosciuti dei contenziosi, anonimizzati, definiti alla luce della giurisprudenza consolidatasi sul punto.</i></p> <p><i>Sono individuabili le seguenti fasi e risultati intermedi:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>5. ricognizione delle tematiche giuridiche più frequentemente oggetto di contenzioso;</i></li> <li><i>6. identificazione modello e specifiche partizioni della guida;</i></li> <li><i>7. popolamento della guida;</i></li> <li><i>8. sottoposizione al Direttore generale della guida affinché questi la trasmetta, sentito il Capo del Dipartimento, agli Uffici giudiziari.</i></li> </ol> <p><i>- i tempi di realizzazione:</i></p> <p>31.12.2024</p> <p><i>- gli eventuali elementi di criticità già in essere in fase di programmazione e di cui è opportuno tenere conto, in particolare laddove possano impedire il tempestivo raggiungimento dei risultati,</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>3. presenza di risorse umane adeguate sotto il profilo numerico allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ufficio</i></li> <li><i>4. mancanza di risposte da parte dell'Organo legale;</i></li> </ol> <p><i>- le collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero,</i></p> <p>Nessuna</p> <p><i>- i soggetti esterni coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo.</i></p> <p>Avvocatura dello Stato</p>
<p><b>Indicatori e target</b></p>	<p><i>1) Ricognizione delle tematiche giuridiche più frequentemente oggetto di contenzioso ed identificazione modello e specifiche partizioni della guida.</i></p> <p>1 riunione preparatoria con personale dell'ufficio</p> <p>1 nota al Direttore generale con identificazione temi di esame e modello di guida con identificazione singole partizioni interne</p> <p><i>2) Popolamento della guida</i></p> <p>+ 50% dati immessi al momento del monitoraggio semestrale obiettivi</p>

**Dipartimento per gli affari di giustizia**  
**Direzione generale degli affari giuridici e legali**  
**Obiettivi di II livello**  
**Ufficio IV**

	<p><i>Sottoposizione al Direttore generale della guida affinché questi la trasmetta, sentito il Capo del Dipartimento, agli Uffici giudiziari.</i></p> <p>1 nota al Direttore generale con guida completa allegata</p>
<b>Descrizione risultati ottenuti nell'anno</b>	<p>Nell'ottica del miglioramento della qualità amministrativa della Direzione generale si rappresenta che gli obiettivi del 2024 si sono concentrati sulla creazione di guide giurisprudenziali nelle materie di competenza dell'Ufficio e, segnatamente, in due distinte aree, quella della giurisdizione ordinaria e quella della giurisdizione amministrativa.</p> <p>Con il monitoraggio semestrale si è rappresentato di avere determinato, anche all'esito di riunione interna del 20.6.2024, i filoni, tanto nel settore civile quanto in quello amministrativo, da esaminare nelle guide giurisprudenziali che sarebbero state formate nel corso dell'anno 2024 (m_dg.DAG.27/06/2024.0003681.ID).</p> <p>Si sono analizzati gli argomenti più ricorrenti e come tali più significativi per la guida ragionata sulla scorta dei provvedimenti definitivi raccolti da tempo in cartelle condivise su Teams.</p> <p>Si è inoltre definito il modello di ciascuna guida in relazione alla quale per ogni argomento le partizioni interne sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- estremi provvedimento;</li><li>- massima formata dall'Ufficio;</li><li>- breve ricostruzione fattuale;</li><li>- questioni chiave;</li><li>- soluzione adottata;</li></ul>

**Dipartimento per gli affari di giustizia**  
**Direzione generale degli affari giuridici e legali**  
**Obiettivi di II livello**  
**Ufficio IV**

	<p style="text-align: center;">- focus sulla giurisprudenza in tema</p> <p>All'interno delle due macro aree di riferimento si sono individuate, come indicato nel monitoraggio semestrale, delle tematiche giuridiche particolarmente ricorrenti ovvero meritevoli di menzione stante la loro rilevanza e la loro emersione nei contenziosi che interessano il Ministero.</p> <p>Nelle guide che sono state predisposte sono enunciate le questioni giuridiche trattate, il tenore dei provvedimenti definitivi ove cognitivi in quanto trasmessi dall'Avvocatura dello Stato e, infine, lo stato dell'arte della giurisprudenza sul tema indicato.</p> <p>Si ha avuto riguardo alle sentenze depositate fino al mese di gennaio 2025 compreso al fine di dare migliore e più completa, anche temporale, contezza delle questioni di interesse.</p> <p>Le guide sono state depositate in prossimità della data di scadenza della rendicontazione degli obiettivi proprio per essere il più aggiornate possibili (m_dg.DAG.06/02/2025.0000783.ID).</p>
<b>Fonte dei dati</b>	Calliope
<b>Risultato</b>	<b>100%</b>
<b>Peso dell'obiettivo</b>	<b>50%</b>

**Il Direttore dell'ufficio**  
Serena Papini  
(documento firmato digitalmente)



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO

*Al Vice Capo del Dipartimento*

**SEDE**

**Oggetto:** Relazione sulla Performance dell'Amministrazione per l'anno 2024. *Trasmissione contributo UCD..*

Facendo seguito alla richiesta di elementi relativi alla performance dello scrivente Ufficio per i settori di competenza, sulla base delle indicazioni metodologiche predisposte dall'OIV e dei criteri redazionali individuati nella nota del Gabinetto m\_dg.GAB 21249.U del 05/06/2025, si rappresenta quanto di seguito.

DIPARTIMENTO AFFARI DI GIUSTIZIA - Ufficio del Capo Dipartimento		
Proposta di obiettivo specifico		Grado di raggiungimento
<b>Descrizione.</b> Completamento delle attività di automazione delle procedure relative al trattamento delle missioni internazionali		100%
<b>Descrizione:</b> Miglioramento della qualità dei servizi e valorizzazione, ottimizzazione degli spazi di lavoro		100%

**Denominazione obiettivo (n.1):** *Completamento delle attività di automazione delle procedure relative al trattamento delle missioni internazionali.*

**Descrizione dell'obiettivo.**

Considerati i passaggi che attualmente caratterizzano il modulo procedimentale in essere la scrivente ha inteso proporre l'automazione del flusso al fine di migliorare l'efficienza del servizio.

Nello specifico, si intende proporre una modalità di compilazione telematica della scheda informativa del soggetto designato alla missione e, successivamente, per mezzo di un applicativo informatico o di altro sistema di automazione interno al Dipartimento, si potrebbe procedere alla trasmissione, in formato digitale, di documenti giustificativi e all'inserimento diretto da parte del



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO

soggetto interessato dei dati essenziali per la liquidazione.

La procedura immaginata potrebbe articolarsi nelle seguenti fasi:

- interlocuzione con l'Ufficio competente della DGSIA per la creazione del modello automatizzato;
- sviluppo del prototipo;
- presentazione, verifica e affinamento del prototipo;
- rilascio in esercizio.

Indicatori di raggiungimento	target	Consuntivo 2024
Studio fattibilità e interlocuzione con referenti DGSIA	1	100%
Predisposizione di un progetto di automazione con semplificazione delle attuali fasi	1	100%

## RELAZIONE

Al fine del completamento delle attività di cui all'obiettivo 1) nei primi mesi dell'anno 2024 sono state avviate le interlocuzioni con i referenti dell'Ufficio competente della DGSIA. Durante gli incontri sono state messe a punto alcuni aspetti circa la trasmissione di documenti giustificati secondo la normativa vigente in materia di firma digitale e discusso sulle modalità di inserimento diretto da parte del soggetto interessato dei dati essenziali per la liquidazione. La DGSIA ha il prototipo di automazione. L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto.

### **Denominazione obiettivo (n. 2): *Miglioramento della qualità dei servizi e valorizzazione, ottimizzazione degli spazi di lavoro***

**Descrizione dell'obiettivo:** L'Ufficio è orientato a focalizzare l'attenzione sul miglioramento dei servizi interni secondo i principi dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità. In particolare, si cercherà di:

**I)** monitorare le richieste (ad oggi dematerializzate) e l'utilizzo dei beni inventariati, nonché le forniture degli ulteriori beni e servizi da parte dell'Ufficio del Consegretario. Tale monitoraggio si rende necessario al fine di rendere più celere il flusso comunicativo tra l'UCD e le altre articolazioni dipartimentali in riferimento ai beni e ai servizi richiesti, oltre che alla trasparenza e al contenimento della spesa. Il progetto, mediante il rafforzamento delle attività di presidio e di controllo del processo intero, si propone per la realizzazione di diversi obiettivi:

a) controllo costante dell'inventario tramite processi di "carico e scarico magazzino";

b) calcolo delle reali esigenze del materiale di facile consumo e dei beni e servizi per tutto il DAG al fine di predisporre stime realistiche del fabbisogno.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO

**Le collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero:** Ufficio del Consegretario - DOG

2) ottimizzare la funzionalità di spazi di lavoro, in considerazione delle esigenze logistiche avanzate dalle articolazioni dipartimentali in occasione del ricevimento di delegazioni istituzionali estere ovvero delle attività espletate dalle commissioni notai. Il progetto si propone di attivare le procedure per la realizzazione di una Sala riunione/commissione attraverso:

- l'individuazione della stanza, tra le diverse stanze assegnate al Dipartimento, adeguata alla finalità preposta;
- la realizzazione degli interventi necessari per la messa in sicurezza e per l'allestimento della citata stanza.

**Le collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero:** Direzione generale delle risorse materiali e tecnologie - DOG

Indicatori di raggiungimento	target	Consuntivo 2024
Corrispondenza tra la reale giacenza in magazzino e quella calcolata	>90%	100%
Numero di 5 utenti preposti all'utilizzo della Sala riunioni/commissioni	100%	200%

## RELAZIONE

Al fine del miglioramento dei servizi interni secondo i principi dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità lo scrivente Ufficio nel corso dell'anno 2024 ha focalizzato l'attenzione:

- nell'attuare una riorganizzazione del servizio preposto all'evasione delle richieste di materiale da parte dei dipendenti del Dipartimento, nell'ottica di migliorare i meccanismi del controllo quantitativo e qualitativo della spesa e avere la contezza del materiale giacente in magazzino. Di fatto, con nota prot. DAG 1039.ID del 22/02/2024 lo scrivente ha diramato a tutti gli Uffici del Dipartimento le nuove linee guida sulla modalità di richiesta del materiale di magazzino (cancelleria varia e toner) elaborando un apposito modello 71 (*Registro delle richieste di somministrazione al Consegretario*) che deve essere firmato digitalmente sia dal dipendente che dal direttore dell'Ufficio richiedente, direttamente, per il tramite del sistema di protocollo *Calliope*, all'Ufficio del Capo del Dipartimento. Quest'ultimo poi è proposto allo smistamento della richiesta al settore "Magazzino" per la fase istruttoria di affidabilità e di congruità. Qualora la richiesta del dipendente dell'Ufficio richiedente apparirà congrua, i referenti responsabili, addetti al settore "Magazzino" provvederanno, tramite apposita email, (*materialemagazzino.dag@giustizia.it*), ad inviare la stessa all'Ufficio del Consegretario e in copia conoscenza al suddetto dipendente, che sarà così reso edotto della possibilità di ritirare il materiale richiesto, entro e non oltre il termine di 15 giorni dell'email, recandosi direttamente al piano -1 (magazzino) di questo Ministero. Inoltre, qualora non venisse ritirato nel termine indicato, il materiale richiesto rientrerà in carico al Magazzino. Ad oggi



# *Ministero della Giustizia*

*DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO*

- la corrispondenza tra la reale giacenza in magazzino e quella calcolata è risultata del 98%. L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto.
- b) ottimizzare la funzionalità di spazi di lavoro, individuando la stanza nr. 444 posta al III piano (ex archivio) quale Sala Riunioni/Commissioni per il ricevimento di delegazioni istituzionali estere ovvero delle attività espletate dalle commissioni notai. Dopo le dovute interlocuzioni con gli uffici competenti della Direzione generale delle risorse materiali e tecnologie – DOG si è dato all'avvio dei lavori di ristrutturazione e allestimento della citata stanza. Ad oggi la stanza n. 444 è attiva come Sala Riunioni/Commissioni. L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto.

L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

***Il Direttore dell'Ufficio**  
Maria Assunta Carriero*

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)**  
Anno 2024

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	<b>Dipartimento Amministrazione Penitenziaria</b>
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	<b>Direzione generale dei detenuti e del trattamento, Direzione generale del personale, Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria, Provveditorati regionali.</b>
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	<b>Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari e durante le traduzioni</b>
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	La sicurezza degli istituti penitenziari rappresenta il necessario presupposto per la realizzazione delle finalità trattamentali previste dalla Carta Costituzionale e dalla vigente normativa. La valorizzazione del ruolo del Corpo di polizia penitenziaria è un fattore indispensabile per la piena funzionalità degli istituti, non solo nei termini del mantenimento dell'ordine all'interno delle strutture, ma anche per quanto riguarda l'attività di osservazione del detenuto nel suo percorso educativo. Al fine di implementare i livelli di sicurezza degli istituti verranno incrementati i sistemi di videosorveglianza e controllo anche attraverso un ammodernamento tecnologico degli apparati, con specifico riferimento alla videosorveglianza e ai sistemi di sicurezza.
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Nel corso dell'anno sono state effettuate 164.038 traduzioni, dato che ha visto un incremento in via principale per all'aumento della popolazione detenuta ed ai trasferimenti per motivi sanitari e disciplinari per mantenere l'ordine e la sicurezza negli istituti penitenziari. Grazie alla realizzazione nuove sale dotate di apparati per le videoconferenze che consento di effettuare le udienze da remoto, sono diminuite le traduzioni per motivi di giustizia.</li> <li>•Sono avvenuti n° 13 episodi di evasioni da Istituto Penitenziario (15 detenuti evasi), solamente n° 1 detenuto risulta ancora latitante.</li> <li>•Nell'ambito degli eventi critici, si segnalano numerosi atti di autolesionismo, in larga parte compiuti da detenuti stranieri, numerosi i tentativi di suicidio sventati dalla Polizia Penitenziaria, il numero dei suicidi è salito a (83) in aumento rispetto all'anno precedente (66) . Risultano frequenti gli episodi di aggressione tra i detenuti, nonché le violazioni di norme penali. Molteplici gli episodi di violenza, minaccia, ingiuria, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, sono aumentate le condotte lesive ai danni del personale penitenziario. Lo scostamento degli eventi critici sopra riportati è dovuto in via principale all'aumento della popolazione detenuta, con particolare riferimento all'aumento dei tossicodipendenti e dei detenuti con patologie psichiatriche nonché alla carenza del personale sia della Polizia Penitenziaria nonché del personale operante nell'area trattamentale (F.G.P. ecc).</li> <li>•Nell'ambito dell'obiettivo di rafforzamento dell'ordine e della sicurezza, 77 sono stati gli Istituti Penitenziari coinvolti nell'implementazioni di impianti e sistemi di sicurezza, in particolare sono stati consegnati sistemi di sicurezza Jammer presso 20 Istituti, sono stati finanziati e realizzati interventi di ammodernamento e implementazione degli Impianti di videosorveglianza, antiscavalamento e antintrusione, presso 21 Istituti e l'acquisizione di impianti anti-droni presso 36 Istituti penitenziari prioritari.</li> </ul>
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %</b>	<b>#DIV/0!</b>

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Traduzioni effettuate nell'arco dell'anno	25	141.000	164.038	100	Ministero della giustizia- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio statistica	Vedasi la descrizione risultati ottenuti nell'anno
Evasione dagli istituti penitenziari	25	0	1	#DIV/0!	Ministero della giustizia- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio statistica	Vedasi la descrizione risultati ottenuti nell'anno
Eventi critici degli istituti penitenziari	25	2.500	4.906	100	Ministero della giustizia- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio statistica	Vedasi la descrizione risultati ottenuti nell'anno
– N. Istituti Penitenziari coinvolti nell'implementazione degli impianti di videosorveglianza	25	51	77	100	Ministero della giustizia- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio statistica	////////////////
	100					



**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)  
Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	<b>Dipartimento Amministrazione Penitenziaria</b>
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	<b>Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria, Provveditorati regionali.</b>
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	<b>Progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari</b>
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p>La razionalizzazione delle infrastrutture e la revisione gestionale dell'edilizia saranno mirate all'adeguamento e alla riqualificazione degli istituti esistenti, con l'obiettivo di assicurare la tutela della salute, della sicurezza e delle migliori condizioni di vita degli ambienti detentivi. Dovrà essere garantita maggiore economicità ed efficienza delle strutture e degli impianti, con specifico riferimento ad obiettivi di controllo e riduzione della spesa per consumi energetici. Il completamento delle opere e degli interventi per l'aumento della capacità ricettiva sarà finalizzato alla differenziazione dei regimi di sicurezza e trattamentali degli istituti penitenziari nonché ad agevolare l'esecuzione delle pene in prossimità del territorio di origine delle persone ristrette, per favorirne i contatti con la famiglia.</p>
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Il target della capienza regolamentare non è stato pienamente raggiunto per la mancata attivazione del nuovo padiglione CC Cagliari (92 posti 41-bis) per ritardo operazioni collaudo MIT.</li> <li>•E' proseguita l'implementazione di spazi trattamentali attraverso il ripristino degli spazi detentivi già a disposizione riadattati in ambienti attrezzati per le attività in comune nonché la creazione di nuovi; sono stati avviati/conclusi interventi per realizzare e/o riqualificare circa 17.200 mq, finanziati sia con i fondi ordinari di bilancio assegnati ai Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, sia con assegnazioni specifiche extra budget disposte dall'Amministrazione Centrale; il dato complessivo relativo ai mq di intervento, è comprensivo sia della creazione ex novo di spazi trattamentali, legati anche all'esecuzione di lavori di ristrutturazione di istituti penitenziari, sia della riqualificazione di spazi esistenti non utilizzati.</li> <li>•L'indice di affollamento degli Istituti penitenziari è strettamente legato, oltre che agli spazi detentivi, alla gestione concreta del fenomeno criminale, che, a seconda dei periodi storici e delle politiche diversamente retributive/preventive, trova più o meno risposta nella pena detentiva. Rispetto al target dell'aumento della capienza regolamentare si è registrato un gap di soli 38 posti detentivi. E' previsto nella prossima programmazione un aumento considerevole di posti detentivi anche per effetto dell'intervento del Commissario Straordinario per l'edilizia penitenziaria.</li> <li>•La realizzazione di nuovi padiglioni con fondi complementari PNRR, vede interessati n. 8 Istituti penitenziari, nello specifico: Vigevano, Rovigo, Ferrara, Viterbo, Perugia, Civitavecchia, Santa Maria Capua Vetere e Reggio Calabria "Arghilla". Tutti i lavori sono stati affidati con gare d'appalto e per i padiglioni di S. Maria Capua Vetere e Civitavecchia si è proceduto a conferire gli anticipi su richiesta delle ditte appaltatrici. Tutte le opere dovranno essere realizzate entro la fine del 2026.</li> </ul>

<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %</b>	<b>100</b>
--	------------

<b>INDICATORE</b>	<b>PESO %</b>	<b>TARGET ATTESO</b>	<b>VALORE CONSUNTIVO</b>	<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)</b>	<b>FRONTE DEI DATI</b>	<b>NOTE</b>
Capienza regolamentare in numero di presenza giornaliera nella totalità degli istituti	25	51350	51312	<b>100</b>	Ministero della giustizia - dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- Ufficio di statistica	Vedasi la descrizione risultati ottenuti nell'anno
Realizzazione di ambienti attrezzati per le attività in comune	25	16000	17200	<b>100</b>	Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- Direzione generale del personale e delle risorse	Valori target in (mq)
Indice di affollamento degli istituti penitenziari	25	1,18%	1,32%	<b>100</b>	Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- Ufficio di statistica -	////////////////////
Percentuale di realizzazione dei nuovi padiglioni finanziati dal fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	25	20%	25%	<b>100</b>	Direzione Generale del Personale e delle Risorse	////////////////////
	<b>100</b>					



**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)**  
**Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	<b>Dipartimento Amministrazione Penitenziaria</b>
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	<b>Direzione generale dei detenuti e del trattamento, Provveditorati Regionali in collaborazione con le Regioni e Enti pubblici e privati;</b>
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	<b>Miglioramento delle condizioni di detenzione</b>
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	L'obiettivo primario di assicurare condizioni di vita detentiva adeguata al pieno rispetto della dignità umana può essere realizzato soprattutto attraverso l'incremento dell'offerta lavorativa e di attività di istruzione, di formazione, professionale, culturali, ricreative e sportive, tali da consentire, da un lato, di alleviare il disagio conseguente alla lunga permanenza nelle camere detentive, e dall'altro, l'individuazione di opzioni trattamentali che facilitino il consapevole reinserimento nel contesto sociale, tali da garantire esigenze di sicurezza e flessione del tasso di recidiva.
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•La percentuale dei lavoratori alle dipendenze di imprese private e cooperative ha superato il target prefissato raggiungendo il 4,8% anche grazie all'applicazione della legge 193/2000 c.d. Smuraglia.</li> <li>•Le ore di lavoro effettuate in media alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria, per singolo lavorante, sono pari a 150 con un trend in aumento grazie alla molteplicità di interventi posti in essere dall'Amministrazione penitenziaria per aumentare le opportunità di accesso al lavoro professionalizzante da parte della popolazione detenuta.</li> <li>•Negli Istituti penitenziari nell'anno scolastico 2023/2024, sono stati attivati 1.711 corsi scolastici, frequentati da 19.250 detenuti (1.158 donne e 8.965 stranieri), con 8.459 promossi. A gennaio 2024 risultavano iscritti 763 detenuti ai Poli Universitari Penitenziari (20 donne e 67 stranieri) con 266 corsi attivati, mentre altri 635 detenuti (23 donne e 79 stranieri) frequentavano corsi in istituti non sedi di poli universitari, per un totale di 272 corsi.</li> <li>•Le attività messe in atto:  Reinserimento sociale: Attuazione di programmi per il reinserimento sociale dei detenuti;  Istruzione e sport: Protocollo tra Ministero della Giustizia e Ministero dell'Istruzione per l'istruzione e la formazione; e protocollo con Sport &amp; Salute per promuovere lo sport;  Valutazione del rischio: Sviluppo di strumenti per valutare il rischio di recidiva dei detenuti;  Progetto culturale: Attuazione del progetto "La cultura rompe le sbarre" di RAI per la Sostenibilità-ESG;  Collaborazioni culturali: Protocolli con enti culturali per incontri e letture negli istituti penitenziari;  Formazione referenti: Corso di formazione per i referenti della pubblica utilità negli istituti penitenziari;</li> </ul>
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %</b>	<b>100</b>

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FRONTE DEI DATI	NOTE
Lavoro alle dipendenze di imprese private e cooperative	25	5%	4,80%	100	Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- Ufficio di statistica	////////////////////
Ore di lavoro effettuate alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria	25	71	150	100	Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Ufficio Statistica	////////////////////
Conseguimento di diplomi e attestati per la partecipazione ai percorsi di istruzione scolastica e formazione professionale	25	15,50%	16,00%	100	Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Ufficio Statistica	////////////////////
Partecipazione ad attività culturali, ricreative e sportive	25	50%	55%	100	Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Ufficio Statistica	////////////////////
	100					

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)  
Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	<b>Dipartimento Amministrazione Penitenziaria</b>
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	<b>Direzione generale del personale, Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria, Provveditorati regionali.</b>
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	<b>Valorizzazione delle risorse umane, reclutamento, formazione ed efficienza gestionale</b>
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p>Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria si avvale di personale appartenente ai diversi profili e comparti distinti tra dirigenza di diritto pubblico e dirigenza contrattualizzata, comparto sicurezza (Polizia Penitenziaria) e comparto funzioni centrali. Il consolidamento delle politiche per la valorizzazione del personale rappresenta una delle direttrici fondamentali dell'azione amministrativa del Dipartimento, occorre intervenire in maniera incisiva per il miglioramento della qualità della vita del personale di Polizia Penitenziaria rendendo idonei e vivibili gli ambienti lavorativi anche implementando gli strumenti di supporto psicologico. E' indispensabile, nel contempo, valorizzare le professionalità interne dell'Amministrazione penitenziaria; a tal fine è essenziale riqualificare le funzioni, intensificare le iniziative di formazione specializzata e ridistribuire le dotazioni organiche della Polizia Penitenziaria e delle professionalità giuridico-pedagogiche.</p>
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Il target del grado di soddisfazione dei frequentatori dei corsi di formazione ed aggiornamento è stato raggiunto, è stato misurato, in parte, attraverso questionari di gradimento somministrati ai corsisti al termine dell'attività formativa ed in parte attraverso l'attività di monitoraggio e verifica tenuta dai tutors d'aula;</li> <li>•Il dato a consuntivo rispetta pienamente il target previsto nella Nota Integrativa. Il dato è ricavato mediante il rapporto tra il totale del personale assunto nei vari comparti dell'Amministrazione nel corso dell'anno 2024, pari a 2.250 unità, e il totale della dotazione organica del personale, pari a 48.037;</li> </ul>
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %</b>	<b>67</b>

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Grado di soddisfazione dei frequentatori dei corsi di formazione ed aggiornamento	50	98%	98%	100	Ministero della giustizia - Sistema informativo dell'Amministrazione penitenziaria (SIGP)	////////////////////
Adeguamento delle dotazioni organiche degli istituti e dei servizi penitenziari	50	13,40%	4,68%	35	Ministero della giustizia- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- Sistema informativo del personale dell'A.P. - (SIGP)	////////////////////
	100					



**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)**  
**Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione Generale Giustizia minorile e riparativa già Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Implementazione del sistema di accoglienza delle comunità pubbliche e del privato sociale per l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria minorile; potenziamento dei percorsi trattamentali e formativi negli II.PP.MM; promozione di iniziative progettuali a carattere nazionale per l'applicazione delle misure introdotte dal decreto legge n. 123/2023 e definizione di relative linee di indirizzo agli UU.SS.MM. per la loro realizzazione
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	L'incremento generale dell'utenza nei servizi residenziali, che presso gli IPM dà luogo al fenomeno del sovraffollamento e alle ripercussioni nelle conflittuali dinamiche relazionali tra detenuti italiani e stranieri, la complessità organizzativa e operativa dei Servizi minorili nella gestione di una tipologia di utenza con gravi forme di disagio psichico correlate a pregressi vissuti di abuso e talvolta associate all'abuso di sostanze stupefacenti, la difficoltà nella gestione e la resistenza delle comunità educative ad accogliere l'utenza penale minorile, hanno richiesto prioritariamente di intervenire potenziando le collaborazioni con i servizi socio-sanitari e del privato sociale
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	1. Definizione di accordi con le Regioni per la realizzazione di comunità socio-terapeutiche ad alta intensità sanitaria 2. Conclusione del progetto sperimentale, avviato nel 2023 e finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI), rivolto ai minori stranieri e avvio di due nuove progettualità nell'ambito del medesimo Fondo; 3. Avvio di progettualità finanziate del Programma Nazionale Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 per la realizzazione di percorsi di autonomia a favore dei minori collocati in comunità in misura penale
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %</b>	<b>100</b>

<b>INDICATORE</b>	<b>PESO %</b>	<b>TARGET ATTESO</b>	<b>VALORE CONSUNTIVO</b>	<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)</b>	<b>FONTE DEI DATI</b>	<b>NOTE</b>
1. Definizione di accordi con le Regioni per la realizzazione di comunità socio-terapeutiche ad alta intensità sanitaria	40	3	3	100	DGMR	
2. Conclusione del progetto sperimentale, avviato nel 2023 e finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI), rivolto ai minori stranieri e avvio di due nuove progettualità nell'ambito del medesimo Fondo;	40	3	3	100	DGMR	
3. Avvio di progettualità finanziate del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 per la realizzazione di percorsi di autonomia a favore dei minori collocati in comunità in misura penale	20	1	1	100	DGMR	
	<b>100</b>					

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)**  
**Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	DGMC
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione Generale del Personale, delle Risorse e per l'Attuazione dei provvedimenti del giudice Minorile
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Ottimizzazione dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa mediante il rafforzamento delle politiche sul personale, sia in termini di implementazione delle risorse umane che in termini di realizzazione di misure atte a favorire il benessere organizzativo.
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p>L'obiettivo mira alla realizzazione di politiche di sostegno al cambiamento per una migliore efficienza organizzativa attraverso il reclutamento di risorse umane adeguate in termini numerici e qualitativi e azioni atte a favorire il benessere organizzativo attraverso l'accrescimento del senso di appartenenza e della motivazione professionale del personale. Si tratta, in particolare, di dare attuazione alle procedure di seguito indicate:</p> <p><b>Reclutamento mirato:</b> procedure concorsuali per 360 Funzionari della professionalità pedagogica e 413 della professionalità di servizio sociale e scorrimento di graduatorie valide, in particolare Ripam, nel rispetto del D.L. 74/2023.</p> <p><b>Mobilità interna:</b> procedure per il trasferimento del personale già in servizio, prima dell'immissione in servizio dei neo assunti.</p> <p><b>Dirigenza penitenziaria:</b> totale copertura delle sedi dirigenziali.</p> <p><b>Polizia penitenziaria:</b> definizione delle nuove piante organiche (1.613 unità), da cui dipenderanno le future assegnazioni e mobilità.</p> <p><b>Riforma dell'ordinamento professionale:</b> definizione del nuovo sistema di classificazione del personale, introdotto dal CCNL 2019–2021, con riferimento alle nuove famiglie professionali anche con l'obiettivo di sbloccare le progressioni in deroga, migliorare la flessibilità organizzativa.</p>

**DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO**

In tema di misure adottate per la valorizzazione del personale dipendente e per il miglioramento del benessere organizzativo, sono state realizzate le seguenti azioni:

**Mobilità del Personale**  
 A seguito di bando di mobilità scaduto il 3 luglio 2024 è stata elaborata una graduatoria definitiva che ha portato all'adozione di 207 provvedimenti di trasferimento, esecutivi dal 13 gennaio 2025, salvo i differimenti per le sedi con copertura superiore al 50% (es. Milano e Gorizia), in applicazione della clausola di salvaguardia dell'art. 7 dell'Accordo di Mobilità del 10 maggio 2019

**Nuovo Ordinamento Professionale**  
 In continuità con le attività previste dal CCNL 2019-2021, è stata elaborata una proposta di piattaforma contrattuale. Il DGMC ha svolto quattro incontri con le organizzazioni sindacali, raccogliendo contributi verbali e scritti. Sono stati inoltre avviati confronti con le altre articolazioni del Ministero per l'uniformità del testo, nel rispetto delle specificità di ciascuna struttura.

**Dirigenza Penitenziaria:**  
 E' stato svolto il corso di formazione iniziale per sei nuovi consiglieri penitenziari e dato luogo ad una serie di interpellanti per la copertura di alcune sedi.

**Potenziamento dell'Organico**  
 Sono stati assunti n. 3 dirigenti funzioni centrali. Sono state approvate le graduatorie ed avviate le relative assunzioni per un totale di 48 funzionari della professionalità pedagogica. Nel mese di ottobre 2024, il DAP ha ceduto la graduatoria del concorso per 104 Funzionari della professionalità pedagogica. La procedura di scelta sede, conclusa il 24 novembre 2024 tramite piattaforma SUP, ha coinvolto 354 idonei, di cui 274 hanno accettato la sede. Le assunzioni sono avvenute l'8 gennaio 2025.  
 Sono state inoltre avviate due procedure di mobilità esterna (art. 30, D.Lgs. 165/2001) per l'assunzione di 27 Funzionari tecnici.

**Inclusione e Concorso per Disabili**  
 È stato organizzato un concorso per 33 posti riservati a soggetti disabili (L. 68/1999), gestito interamente in house. Il DGMC si è distinto come pioniere nell'organizzazione autonoma di tale tipologia concorsuale.

**Polizia Penitenziaria**  
 È proseguita l'attività di copertura delle carenze di organico della Polizia Penitenziaria, in un contesto segnato da criticità negli istituti penali per minorenni.

**GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %**

**100**

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Indicatore 1 Definizione procedura di scelta della sede di servizio da parte dei vincitori del concorso per Funzionari prof. Pedagogica:	20	48	48	100	DGPR	
Indicatore 2 Pubblicazione del Bando di mobilità per FSS:	15	1	1	100	DGPR	
Indicatore 3 Pubblicazione graduatoria vincitori concorso FSS	15	1	1	100	DGPR	
Indicatore 4 Definizione Famiglie professionali Comparto Funzioni centrali:	15	1	1	100	DGPR	
Indicatore 5 Provvedimento determinazione piante organiche di sede del Corpo di polizia penitenziaria	15	1	1	100	DGPR	
Indicatore 6 Decreto ministeriale di individuazione dei criteri e modalità per il conferimento di incarichi ai dirigenti penitenziari:	20	1	1	100	DGPR	
	<b>100</b>					



**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)**  
**Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale per la Giustizia di Comunità
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Implementazione protocolli per dare esecuzione alle pene sostitutive e alla messa alla prova, miglioramento della qualità dei programmi di trattamento e potenziamento dei controlli di effettività sui percorsi risocializzanti delle misure alternative, anche mediante approcci di sinergia istituzionale
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p>Il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante "delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa" comporta un inevitabile e significativo ampliamento delle attività istituzionali degli UEPE, con specifico riferimento all'applicazione delle nuove pene sostitutive (detenzione domiciliare, semilibertà e lavoro di pubblica utilità) e dell'istituto della messa alla prova che, rispetto alla previgente previsione, interessa un maggior numero di ipotesi (con pena edittale detentiva comunque non superiore nel massimo a sei anni). Si intende intervenire sulla metodologia di lavoro allo scopo di predisporre programmi trattamentali sempre più individualizzati, ritagliati sui bisogni delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà individuale. Ciò, sia al fine di fornire all'autorità giudiziaria il quadro degli elementi conoscitivi del condannato insieme a un giudizio prognostico sul rischio di recidiva del reato, sia per garantire più attenti controlli sulla corretta attuazione dei programmi di trattamento e sul rispetto delle prescrizioni comportamentali.</p>

**DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO**

Negli ultimi due anni l'Amministrazione è stata prioritariamente impegnata nell'attuare gli interventi di attuazione della riforma del sistema delle sanzioni sostitutive e di messa alla prova delineata nel D. Lgs 150/2022, che è entrato in vigore nel mese di gennaio 2023. Si è proceduto a tal fine alla ridefinizione dei processi di servizio e dell'organizzazione degli uffici, anche al fine di realizzare gli Atti di indirizzo del Ministro emanati sulla materia. Si è proceduto pertanto a definire accordi con i committenti istituzionali al fine di semplificare le procedure istruttorie dei procedimenti di ammissione alle misure di comunità, anche predisponendo presidi operativi presso i tribunali ordinari e gli istituti penitenziari. A tale scopo sono state emanate le lettere circolari n. 3/2022, m\_dg.DGMC.26/10/2022.0061377.U, e n. 1/2023 m\_dg.DGMC.20/01/2023.0003794.U.Max 1000 caratteri. Al fine di rafforzare la circolarità delle informazioni e la prossimità dei servizi, proseguono i lavori connessi al progetto del Portale Nazionale per i Lavori di Pubblica Utilità che consente la consultazione sul web al link: <http://lpu.giustizia.it/search-page>, le opportunità di lavoro di pubblica utilità presenti su tutto il territorio nazionale. E' stato approvato il progetto AMA ES incluso nel Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021 -2027 che ha ricevuto 75 milioni di finanziamento sui fondi FSE + e FESR..

**GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %**

#DIV/0!

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTI DEI DATI	NOTE
Indicatore 1: Definizione e sottoscrizione di accordi nazionali per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità:	25	3	7	100	DGGC	6 Nuovi protocolli e 1 convenzione nazionali sottoscritti nel 2024
Indicatore 2: Attivazione di ulteriori sportelli territoriali di delocalizzazione delle attività	25	15	28	100	DGGC	Sportelli o presidi aperti complessivamente nel 2024 presso gli II.PP e i Comuni
Indicatore 3: Attivazione di ulteriori presidi di prossimità presso i Tribunali:	25	20	30	100	DGGC	aperti nel 2024
Indicatore 4: Sottoscrizione di ulteriori accordi operativi con i Tribunali ordinari e di sorveglianza per concordare le modalità operative e i processi di servizio	25	20	52	100	DGGC	sottoscritti nel 2024
Indicatore 5				#DIV/0!		
Indicatore 6				#DIV/0!		
	<b>100</b>					

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DGCOE)**

**Anno 2024**

La rendicontazione dell'unico obiettivo della Direzione Generale per le politiche di coesione per l'anno 2024 è avvenuta spaccettando le diverse attività previste in 4 sub\_obiettivi, tutti collegati tra di loro; pertanto la somma dei pesi di tutti gli indicatori è pari a 100.

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Coordinamento della pianificazione strategica e operativa degli interventi della politica regionale e nazionale finanziata o cofinanziata dall'Unione europea
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p>Coordinamento della pianificazione strategica e operativa degli interventi della politica regionale e nazionale finanziata o cofinanziata dall'Unione europea, per il perseguimento degli obiettivi e dei compiti istituzionali del Ministero, in relazione al fabbisogno delle articolazioni ministeriali interessate all'attuazione delle riforme.</p> <p>Coordinamento, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei programmi e degli interventi finanziati nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e dei Fondi strutturali e di investimento europei (FONDI SIE).</p> <p>Rafforzamento della collaborazione con le Amministrazioni coinvolte nell'attuazione delle politiche europee, in particolare, delle politiche di coesione.</p> <p>Consolidamento dei rapporti internazionali attraverso il rafforzamento dei partenariati tra Stati membri.</p>
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<p>Per garantire il coordinamento della pianificazione strategica e operativa degli interventi della politica regionale e nazionale finanziata o cofinanziata dall'Unione europea e per il perseguimento degli obiettivi e dei compiti istituzionali del Ministero, si supportano le varie articolazioni ministeriali mediante incontri, riunioni e partecipazione a Gruppi di lavoro; ad es. nell'ambito del Programma Nazionale ISF 2021/2027 e del Programma FAMI, gestiti dal Ministero dell'Interno, sono stati costituiti gruppi di lavoro a supporto dei Beneficiari per la presentazione della candidatura dei progetti e per le fasi attuative.</p> <p>Nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027 è stata sottoscritta in data 31 maggio 2024 la Convenzione che ha individuato le azioni delegate al Ministero della Giustizia in qualità di Organismo Intermedio e le relative Priorità di intervento. Sono stati organizzati numerosi incontri con il Ministero del Lavoro, l'Anci, il Cnel, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e con i vari Dipartimenti del Ministero della Giustizia per garantire il coordinamento delle attività. La Direzione Generale ha adottato il 3 settembre 2024 il Piano di utilizzo dei finanziamenti "Una Giustizia più Inclusiva. Inclusione socio lavorativa dei soggetti in esecuzione penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali. Difatti, la Direzione Generale ha pubblicato il preavviso di manifestazione di interesse delle azioni AMA DE e AMA ES e l'avviso pubblico non competitivo rivolto alle Regioni e alle province autonome, che ha visto la candidatura di 18 Regioni e una Provincia Autonoma.</p> <p>Per garantire il supporto tecnico-amministrativo per l'adesione e la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale e a finanziamento diretto UE, si supportano le articolazioni ministeriali, con particolare riferimento ai Progetti europei, come Ejnita 2.0, Leila, Osint, Radar, molti dei quali riguardanti il Programma europeo Giustizia.</p>

	Inoltre si monitorano sul Portale Funding and Tenders della Commissione Europea i progetti a finanziamento diretto, in particolare 18 progetti.
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	100 %

<b>INDICATORE</b>	<b>PESO (DELL'INDICATORE)</b>	<b>TARGET ATTESO</b>	<b>VALORE CONSUNTIVO</b>	<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)</b>	<b>FONTE DEI DATI</b>	<b>NOTE</b>
Numero di progetti istruiti e supportati (PON Inclusione 2021-2027, POC al PON GOV 2014-2020, PN Sicurezza e legalità, Fondo ISF, etc.)	10 %	6	7	100 %	DgCoe	
Numero di sessioni di coordinamento con le strutture centrali, periferiche e comunitarie	10 %	15	15	100 %	DgCoe	
Numero dei progetti a finanziamento diretto monitorati sul portale "Funding and Tenders" della Commissione Europea	10 %	10	18	100 %	DgCoe	
	30 %					

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Supporto alle articolazioni ministeriali nell'implementazione delle politiche europee e in particolare delle politiche di coesione 2021-2027
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	La Direzione supporta, tramite una costante interlocuzione, le Amministrazioni preposte al coordinamento e/o all'attuazione delle politiche europee, in particolare delle politiche di coesione. Nell'ambito di tali azioni si garantisce il supporto, anche informativo, alle articolazioni ministeriali nell'implementazione delle attività a favore della giustizia, attraverso pubblicazioni sul portale del Ministero, ovvero la diffusione di materiale multimediale e/o cartaceo per la promozione degli interventi finanziabili e/o finanziati da fondi europei.
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	La Direzione Generale partecipa ai Comitati tecnici organizzati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alle riunioni organizzate dalla Commissione Europea per la gestione e il coordinamento del Programma TSI e dei progetti a gestione diretta. Per garantire la diffusione e la promozione dei Programmi, la Direzione Generale organizza eventi di disseminazione, come l'iniziativa del 11 aprile 2024 per il Progetto complesso "Uffici di Prossimità" presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari di Roma, e del 6 novembre 2024 per il "Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio del Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato (PON GOV 2014/2020)", presso il "Nazionale Spazio Eventi" di Roma. Al contempo si aggiornano costantemente le articolazioni ministeriali riguardo alle opportunità di finanziamento di progetti di interesse del Sistema Giustizia.
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	100 %

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Numero di sessioni per il supporto di strutture preposte al coordinamento e/o all'attuazione delle politiche europee	15 %	10	10	100 %	DgCoe	
Numero di eventi di comunicazione a livello nazionale	15 %	2	2	100 %	DgCoe	
	30 %					

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Supporto al Dipartimento con particolare riguardo alle politiche di bilancio
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p>Coordinare le azioni inerenti alle politiche di bilancio del Dipartimento, inclusa la contabilità speciale.</p> <p>Progettare nuove azioni nell'ambito del ciclo europeo di programmazione finanziaria delle politiche di coesione 2021-2027, in coerenza con gli obiettivi programmatici assegnati al Ministero della Giustizia, nell'ambito del PNRR.</p>
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<p>La Direzione Generale realizza azioni e attività di coordinamento delle politiche di bilancio a supporto del Dipartimento in conformità alle disposizioni normative previste dalla Legge di Bilancio n.213/2023. Con riferimento agli adempimenti in materia di contabilità ordinaria risultano assolti i relativi obblighi relativi alla gestione ordinaria del bilancio e proposte al Dipartimento azioni per una corretta programmazione della spesa, con l'obiettivo di razionalizzare laddove le risorse sono apparse esigue, ridurre i residui e le economie di spesa.</p> <p>Inoltre, si supporta il Dipartimento nella produzione della "Relazione Piano straordinario di spesa" e dei documenti ad essa correlati come l'analisi dei dati storici, impegni ed accantonamenti, per ridefinire i capitoli di spesa e i relativi piani di gestione e per offrire una proiezione di spesa per gli anni 2025-2034, così come previsto e regolato dalla Legge di Bilancio e dalle Circolari RGS nn. 19 e 24 del 2024.</p> <p>Si monitorano le procedure di spesa per garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali in conformità alle disposizioni di legge e per la riduzione dell'indice di ritardo dei pagamenti. Risulta che l'indice di ritardo al 31 dicembre 2024 si è ridotto rispetto all'indice registrato al 31 dicembre 2023.</p> <p>Con riferimento agli adempimenti nell'ambito delle politiche di bilancio, è stato trasmesso in conformità alle disposizioni di legge il Rendiconto Generale dello Stato - Anno 2023, denominato "Attività di referto al Parlamento della Corte dei conti, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L. 559/93 sui fondi di rotazione e delle gestioni fuori bilancio e altri fondi che non rientrano nel bilancio ordinario".</p>
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	100 %

<b>INDICATORE</b>	<b>PESO (DELL'INDICATORE)</b>	<b>TARGET ATTESO</b>	<b>VALORE CONSUNTIVO</b>	<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)</b>	<b>FONTE DEI DATI</b>	<b>NOTE</b>
Adempimenti di bilancio rispettati	10 %	100 %	100 %	100 %	DgCoe	
Numero delle fatture evase in rapporto al numero delle fatture ricevute	10 %	100 %	100 %	100 %	DgCoe	
	20 %					

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Consolidamento, capitalizzazione, diffusione del know-how relativo alle politiche di coesione
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p>Garantire un'adeguata partecipazione del personale a nuove iniziative di formazione, dirette anche alla diffusione dei nuovi sistemi informativi e in generale all'ampliamento delle conoscenze e competenze nell'ambito delle politiche di coesione.</p> <p>Condividere il know-how con le articolazioni ministeriali impegnate nella realizzazione di interventi a valere sui fondi europei attraverso la realizzazione di linee-guida e diffusione degli strumenti multimediali.</p>
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<p>Per sviluppare le competenze e rafforzare le conoscenze del personale nell'ambito delle politiche di coesione e anche per attuare le politiche di formazione previste dalle disposizioni normative, si garantisce un'adeguata formazione del personale della Direzione Generale. Difatti, il personale appartenente all'Area III ha partecipato, sia in modalità in presenza sia on demand, a numerosi corsi di aggiornamento e di formazione, alcuni dei quali tenuti dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) altri promossi dall'Ufficio II Formazione; sono stati superati in maniera significativa gli obblighi di formazione previsti per l'anno 2024.</p> <p>Per un'adeguata condivisione del know-how con le articolazioni ministeriali, sono stati realizzati molteplici documenti di sintesi e di indirizzo, relazioni e presentazioni power point nell'ambito del PN Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027, PN ISF 2021-2027, PN Sicurezza per la Le-galità 2021-2027, etc.</p> <p>Inoltre, sono state prodotte n. 5 video pillole formative "Connettersi all'Europa – come partecipare ai Bandi per la Giustizia" per promuovere e facilitare l'accesso ai Fondi europei e concretizzare reali opportunità di cambiamento, nell'ottica degli obiettivi dell'Agenda Europea, come lo sviluppo sostenibile, la digitalizzazione dei servizi e l'inclusione sociale.</p>
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	100 %

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Percentuale di personale impegnato in attività di formazione rispetto al personale in servizio di Area III	10 %	100%	100%	100%	DgCoe	
Redazione di strumenti informativi (linee guida, nota circolare, ppt, video pillole formative) utili per condividere il know-how con le articolazioni	10 %	100%	100%	100%	DgCoe	
	20 %					

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DGSIA)**

**Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale per i sistemi informativi e automatizzati
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	<i>Digitalizzazione servizi, sviluppo competenze e innalzamento tecnologico infrastrutture</i>
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	La necessità di ridurre i tempi della giustizia ha portato l'amministrazione giudiziaria ad investire in maniera sempre più significativa sulla digitalizzazione delle attività. In particolare, l'accelerazione del processo civile telematico e del processo penale telematico derivanti dalle riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rende ancor più necessario porre l'accento sulla digitalizzazione dei servizi e l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto degli utenti e della capacità amministrativa a supporto dell'obiettivo generale di riduzione della durata dei procedimenti, oltre a consentire un aumento considerevole nelle capacità di analisi delle criticità ed un avvicinamento maggiore dei cittadini al sistema giustizia.
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	Nel 2024 sono state condotte 11 iniziative principali, tra cui l'ottimizzazione delle funzionalità del Desk Magistrato, il Portale delle Vendite Pubbliche, la Banca dati delle decisioni, il Portale Nazionale Albo CTU e Periti, il Tribunale online, il Portale assistenza al Cittadino, la Piattaforma raccolta firme digitali, la digitalizzazione delle attività elettorali, il nuovo Portale dei Servizi certificativi, e due applicativi per la gestione delle richieste di credito d'imposta e dell'elevato arretrato legato agli indennizzi per processi lunghi.  Inoltre, sono stati realizzati 9 interventi di rinnovamento e potenziamento delle infrastrutture, tra cui la creazione di aule tecnologicamente avanzate, l'installazione di sistemi di endpoint detection and response, l'implementazione di sistemi Security Information and Event Management, la progettazione di modelli avanzati per CSIRT, la migrazione verso il Polo Strategico Nazionale, la realizzazione del nuovo sistema ADI, il progetto "modernizziamo e dotiamo", l'implementazione di un'infrastruttura di cloud privato e l'interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati.
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	100%

<b>INDICATORE</b>	<b>PESO (DELL'INDICATORE)</b>	<b>TARGET ATTESO</b>	<b>VALORE CONSUNTIVO</b>	<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)</b>	<b>FONTE DEI DATI</b>	<b>NOTE</b>
Servizi digitali per i cittadini e l'utenza qualificata. Numero di iniziative completate	50%	>=10	11	100%	Referto al Parlamento della Corte dei Conti 2024	



*Ministero della Giustizia*

Rinnovamento e potenziamento infrastrutture. Numero di iniziative completate:	50%	>=5	9	100%	Referto al Parlamento della Corte dei Conti 2024	
	100%					

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI – DGSTAT - Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale di statistica e analisi organizzativa
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	<i>Contribuire al conseguimento degli obiettivi previsti dal PNRR - M1C1, assicurando il necessario supporto metodologico, statistico e di analisi</i>
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	Le azioni che si intendono realizzare per conseguire l'obiettivo saranno rivolte a: a) garantire il puntuale assolvimento degli obblighi di rendicontazione nei confronti della Commissione europea con riguardo all'avanzamento dei target PNRR; b) assicurare un adeguato supporto statistico agli uffici giudiziari per la predisposizione e l'attuazione delle azioni necessarie al raggiungimento dei target; c) elaborare analisi per gli organi di vertice politico e amministrativo di supporto alle decisioni e alle interlocuzioni con le istituzioni europee.
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<p>Nell'ambito del sistema di monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR il monitoraggio continuo ha previsto: a) la predisposizione e la trasmissione agli uffici giudiziari di un kit statistico distrettuale che riporta, distintamente per ciascuna sede di tribunale e di corte di appello, l'andamento degli indicatori target e delle principali grandezze ad essi correlate (flussi, pendenze e clearance rate (CR)); b) la predisposizione di una relazione di sintesi degli esiti del monitoraggio, trasmessa alla Commissione europea e pubblicata sul sito del Ministero; c) viene aggiornata e pubblicata, sul sito della DGSTAT e sul sito istituzionale del Ministero, la dashboard di Monitoraggio PNRR, quale strumento di trasparenza e di supporto agli uffici giudiziari.</p> <p>Attraverso il monitoraggio periodico degli UPP sono state acquisite informazioni dettagliate sull'organizzazione, l'assegnazione delle risorse e le attività svolte. A inizio anno sono stati condivisi con gli Uffici Giudiziari i dati distrettuali aggiornati al 2023, integrati con incontri formativi per analizzare le evidenze emerse e per presentare il questionario di rilevazione per il semestre successivo. Di seguito è stata effettuata un'analisi descrittiva per identificare le buone prassi adottate dagli uffici con migliori performance rispetto agli indicatori del PNRR: tra le variabili esaminate si citano la distribuzione degli addetti agli UPP, le attività svolte in relazione ai processi organizzativi, i modelli organizzativi più efficaci. E' stato avviato il monitoraggio del primo semestre 2024, con analisi dei dati e predisposizione di report nazionale a fine anno.</p> <p>Sono infine proseguite le analisi relative all'efficienza della giustizia Civile e Penale, con il contributo informativo e metodologico fornito ai comitati tecnico-scientifici istituiti presso il Ministero. Tra le attività principali si evidenziano, nell'ambito del settore penale: elaborazione di dati sui reati di corruzione e analisi dei tempi di attraversamento dei fascicoli tra secondo e terzo grado di giudizio, con un focus sull'impatto della riforma sull'improcedibilità; nell'ambito del settore civile: avvio di un confronto sui momenti rilevanti della procedura pre e post-riforma, con particolare attenzione alle fasi introduttive e ai tempi definiti dalla riforma.</p>
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
------------	------------------------	---------------	-------------------	--	----------------	------

Monitoraggio integrato sulle innovazioni organizzative indotte dal PNRR: progettazione e somministrazione agli Uffici giudiziari del questionario sui risultati raggiunti al 31.12.23 ed elaborazione dei risultati; analisi della relazione tra i risultati del Monitoraggio sull'attività degli Uffici giudiziari realizzata fino al 30.06.23 e le performance realizzate.	34%	3	3	100%	Dg Stat	
Prospetti ed elaborati statistici per gli uugg di supporto all'attuazione delle azioni necessarie alla riduzione dell'arretrato civile e del DT civile e penale	33%	2	2	100%	Dg Stat	
Impatto delle riforme del processo civile e penale e dell'investimento in capitale umano per il rafforzamento dell'UPP	33%	3	3	100%	Dg Stat	
	100%					

<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	<i>Definire soluzioni organizzative e gestionali in grado di massimizzare l'efficacia delle attività di competenza della Direzione, sia in relazione all'utilizzo delle risorse umane, sia in relazione all'evoluzione dei sistemi informativi per la statistica</i>
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	Le attività saranno prioritariamente orientate alla individuazione e implementazione di soluzioni organizzative e gestionali in grado di a) rendere più efficace la collaborazione con l'Ufficio del Capo Dipartimento e con le altre Direzioni Generali del Dipartimento, al fine di assicurare uno sviluppo dei sistemi di rilevazione dei dati più celere e coerente con il fabbisogno informativo del Ministero; b) massimizzare l'efficacia dell'azione e accrescere l'efficienza dei processi di lavoro.
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	Con riguardo all'evoluzione dei sistemi informativi per la statistica, nell'ambito del settore penale è proseguito lo sviluppo di data mart per la rilevazione dei procedimenti penali iscritti e definiti, con le relative QGF (qualificazione giuridica del fatto), negli uffici giudicanti di primo grado, direttamente da RegeWeb (SICP). L'analisi ha compreso tutti i procedimenti penali per i quali è iniziata l'azione penale ed i procedimenti archiviati.
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	100%

<b>INDICATORE</b>	<b>PESO (DELL'INDICATORE)</b>	<b>TARGET ATTESO</b>	<b>VALORE CONSUNTIVO</b>	<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)</b>	<b>FONTE DEI DATI</b>	<b>NOTE</b>
Coordinamento interno e con l'Ufficio del Capo Dipartimento e con le altre Direzioni Generali del Dipartimento riguardo le attività connesse con: la sperimentazione della struttura dati nel Datalake penale; l'analisi funzionale e l'implementazione del cosiddetto Datamart delle QGF; lo sviluppo del cruscotto per le statistiche gestionali.	50%	Tempestivo e puntuale coordinamento delle attività di competenza della Direzione, anche mediante la realizzazione di almeno 6 incontri con i gruppi di lavoro DgStat e di 6 incontri con la DgSia. Relazione sul primo rilascio del datamart.	10	100%	Dg Stat	
Soluzioni migliorative dell'assetto organizzativo interno della Direzione e dei processi di lavoro anche in relazione all'Ufficio del Capo Dipartimento e alle altre Direzioni generali; azioni volte al potenziamento e alla valorizzazione delle risorse umane.	50%	Definizione di un nuovo assetto organizzativo del personale statistico presente nel territorio in coerenza con la riorganizzazione del Dipartimento.  Ridefinizione delle modalità di partecipazione del personale della Direzione nei gruppi di lavoro trasversali con altre strutture ministeriali, sia del Dipartimento, sia degli Uffici di diretta collaborazione, sia degli altri Dipartimenti.	2	100%	Dg Stat	
	100%					



*Ministero della Giustizia*

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)**

**Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale del personale e della formazione
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Assunzione di unità di personale amministrativo
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p>Obiettivi assunzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 21 dirigenti non generali ex art. 13, D.L. 75/2023 elevabili a 51, di cui 4 riservati, ex art. 19, co. 6, D.Lgs. 165/2001;</li> <li>– 1148 unità area assistenti. Già assunti 555 grazie ai DPCM dell'11.05.2023 e del 10.11.2023;</li> <li>– 1000 unità profilo conducente grazie DPCM 11.05.2023;</li> </ul> <p>In attuazione della Missione M1C1 del PNRR, si bandirà un concorso per almeno 4.000 unità attingendo alle graduatorie distrettuali capienti.</p> <p>Le procedure prevedono: approvazione graduatoria; istruttoria requisiti di moralità; scelta sede; provvedimento di assunzione; stesura e sottoscrizione contratti di lavoro; immissione in possesso; gestione fascicolo personale.</p> <p>Basilare per la celere definizione delle procedure di assunzione, è la collaborazione con DGSIA per le piattaforme, con DG BILANCIO per la gestione dei fondi in bilancio o da turn-over e con UCB per visto dei contratti di lavoro individuali e gestione partite stipendiali.</p> <p>Stakeholder e beneficiari sono gli Uffici giudiziari, beneficiari esterni gli utenti.</p>
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<p>Fermo il raggiungimento di più del 50% dell'obiettivo assunzionale previsto, si specifica che, in ordine alle procedure di assunzione di personale in area assistenti mediante scorrimenti di graduatoria, si è provveduto ad assumere, nel 2024, oltre le 500 unità (587), con riferimento alla procedura inerente a n. 21 dirigenti, questa si è conclusa nel mese di marzo 2024. Inoltre, nel corso del 2024, per l'Area II - Assistenti, si è proceduto alla sottoscrizione di n. 1304 contratti a tempo indeterminato (n. 1140 assistenti giudiziari; n. 133 assistenti tecnici; n. 27 conducenti; n. 4 operatori), nonché a n. 320 contratti per il profilo di operatori data entry. Avendo riguardo, poi, alla procedura per n. 1000 unità per il profilo di conducente, si specifica che in data 7 agosto 2024 si è provveduto alla pubblicazione del relativo bando e con provvedimento del 30 ottobre sono state nominate le Commissioni esaminatrici.</p>
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Numero dei contratti sottoscritti rappresentativi del numero degli assunti (%)	100	≥50	≥50	100	Ufficio III - Concorsi e inquadramenti	
	100%					

**Togliere le righe in eccesso aggiungerne se necessarie; il totale dei pesi deve essere pari al 100**

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)**

**Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale del personale e della formazione
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Formazione del personale amministrativo di ruolo e a tempo determinato
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p>La Direzione cura la formazione, anche d'ingresso, del personale amministrativo di ruolo a tempo indeterminato e determinato riguardo la giurisdizione e gli applicativi.</p> <p>Nel 2024 rivestirà importanza la formazione del personale PNRR. A tal fine è prevista la formazione d'ingresso delle risorse assegnate agli Uffici giudiziari con i D.M. 26.07.2021 e 28.09.2021, cui seguirà la formazione continua specifica.</p> <p>Proseguirà la formazione a distanza, sincrona e asincrona. La didattica in presenza e da remoto ha trovato equilibrio nelle formule blended e mista.</p> <p>Società esterne forniscono il materiale didattico (videolezioni), l'Amministrazione sviluppa i contenuti. Ulteriore formazione è erogata in Convenzione con la SSM.</p> <p>Sono previste iniziative di sviluppo delle competenze informatiche e linguistiche, come quelle per il personale EPPO e quelle organizzate dalla Rete Europea di Formazione Giudiziaria. La formazione informatica avrà rilievo vista la diffusione dell'Applicativo Processo Penale e del SIAMM Liquidazione Spese Giustizia. Saranno curate le iniziative per diffondere i corsi SNA, quelli e-learning del Ministero e quelli Syllabus.</p>
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<p>Fermo restando il raggiungimento del target atteso, come meglio indicato in termini numerici, si evidenzia che la piattaforma "Syllabus" dedicata al capitale umano delle P.A. ha consentito agli utenti dell'Amministrazione giudiziaria nell'anno 2024 di svolgere percorsi di apprendimento con <i>assessment</i> del livello delle competenze e di fruire dei contenuti presenti all'interno di un catalogo di corsi eterogeneo che comprende videolezioni sulla sicurezza informatica, sulla digitalizzazione dei documenti, sulla <i>privacy</i> e sulla comunicazione in rete, sulla <i>cybersicurezza</i> e l'intelligenza artificiale, sull'anticorruzione e la trasparenza amministrativa ed altresì in materia di contratti pubblici.</p>
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Numero unità di personale a tempo indeterminato e di ruolo avviato a formazione	50	>2.000	18.147	100	Ufficio II - Formazione	Cruscotti presenti nelle piattaforme esterne e collaborazione con referenti distrettuali attraverso file excel in condivisione
Numero di unità di personale a tempo determinato avviato a formazione	50	>4000	4314	100	Ufficio II - Formazione	Cruscotti presenti nelle piattaforme esterne e collaborazione con referenti distrettuali attraverso file excel in condivisione
	100%					

**Togliere le righe in eccesso aggiungerne se necessarie; il totale dei pesi deve essere pari al 100**

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)**

**Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale del personale e della formazione
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI)
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p>Alla luce del CCNL funzioni centrali 2019-2021 del 9.05.2022, l'Amministrazione definisce, con contrattazione integrativa nazionale, le nuove famiglie professionali, nel cui ambito vengono individuati i profili di ruolo e competenza e ove confluiscono i precedenti profili professionali.</p> <p>Per il 2024, obiettivo di questa Direzione, in collaborazione con le Direzioni generali del personale delle altre articolazioni ministeriali, è stipulare il nuovo CCNI del personale non dirigenziale di questo Ministero, in sostituzione di quello vigente del 29.07.2010.</p> <p>A tal fine, è stato istituito un tavolo tecnico, con incontri periodici con le OO.SS. più rappresentative del personale dell'organizzazione giudiziaria per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definire il nuovo sistema di classificazione del personale;</li> <li>- definire le nuove declaratorie delle famiglie professionali e dei profili;</li> <li>- definire eventualmente gli altri istituti rientranti nella contrattazione integrativa.</li> </ul> <p>In tal ambito si definiranno nuovi contingenti per area, i contingenti disponibili nelle famiglie professionali e nei profili di ruolo nonché la dotazione organica in base al nuovo asset delle famiglie professionali.</p>
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<p>Preme evidenziare che, ad oggi, vi sono stati quindici incontri con le sigle sindacali (di cui cinque incontri plenari, alla presenza del Viceministro e di tutte le articolazioni ministeriali), in occasione dei quali sono state presentate un totale di undici versioni di bozze delle famiglie professionali. Queste ultime sono state il risultato dell'elaborazione delle circa quaranta bozze predisposte e valutate dall'Amministrazione, in relazione ai contributi e alle osservazioni delle sigle sindacali, nonché in relazione agli orientamenti forniti dall'ARAN e alle linee guida emanate da Funzione Pubblica.</p>
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	100%



*Ministero della Giustizia*

<b>INDICATORE</b>	<b>PESO (DELL'INDICATORE)</b>	<b>TARGET ATTESO</b>	<b>VALORE CONSUNTIVO</b>	<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)</b>	<b>FONTE DEI DATI</b>	<b>NOTE</b>
Elaborazione e proposta finale del Contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI) alle OO.SS per la sottoscrizione	100	1	1	100	Reparto Relazioni sindacali - Ufficio I - Affari Generali	
	100%					

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)**

**Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale dei magistrati
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Copertura organici magistratura ordinaria: concorsi in magistratura
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	Indizione e svolgimento di concorsi in magistratura, in linea con le direttive dell'organo di indirizzo politico, per il reclutamento di magistrati ordinari al fine di colmare le gravi carenze di organico degli uffici giudiziari.
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	A settembre 2024 si sono concluse le prove orali del concorso indetto con DM 1.12.2021; sono risultati idonei 599 MOT, nominati con DM 22.10.2024, che assumeranno le funzioni a dicembre 2025. Il 23.5.2024 si sono concluse le operazioni di correzione delle prove scritte del concorso indetto con DM 18.10.2022, sono stati affissi e pubblicati gli esiti e a luglio 2024 sono iniziate le prove orali. Si è completata, con l'assunzione dei vincitori, la procedura indetta con DM 9.05.2023 riservata alla provincia di Bolzano. A gennaio 2024 si sono svolte le prove scritte del concorso bandito con DM 9.10.2023, a ottobre 2024 si sono concluse le operazioni di correzione delle prove scritte. Con DM 8.4.2024 è stata bandita un'altra procedura concorsuale a 400 posti di magistrato ordinario, sulla GU del 4.6.2024 è stato pubblicato il diario delle prove scritte, che si sono svolte dal 9 al 14.9.2024. Ancora, con DM 10.12.2024 è stata bandita un'altra procedura a 350 posti di magistrato ordinario.
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	100%

<b>INDICATORE</b>	<b>PESO (DELL'INDICATORE)</b>	<b>TARGET ATTESO</b>	<b>VALORE CONSUNTIVO</b>	<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)</b>	<b>FONTE DEI DATI</b>	<b>NOTE</b>
Svolgimento e conclusione delle prove orali del concorso a 500 posti indetto con DM 1.12.2021	20	100	100	100	Sistemi informativi interni alla Direzione generale	
Conclusione delle operazioni di correzione delle prove scritte del concorso indetto con D.M. 18 ottobre 2022 ed inizio delle prove orali (%)	20	100	100	100	Sistemi informativi interni alla Direzione generale	

Svolgimento delle prove scritte del concorso indetto con D.M. 9 ottobre 2023 (%)	20	100	100	100	Sistemi informativi interni alla Direzione generale	
Assunzione dei vincitori del concorso di magistrato ordinario riservato agli uffici giudiziari della provincia autonoma di Bolzano, indetto con D.M. del 9 maggio 2023 (%)	20	70	100	100	Sistemi informativi interni alla Direzione generale	
Indizione nuova procedura concorsuale (%)	20	70	100	100	Sistemi informativi interni alla Direzione generale	
	100%					

**Togliere le righe in eccesso aggiungerne se necessarie; il totale dei pesi deve essere pari al 100**



## SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2024

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale dei magistrati
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Magistratura onoraria: completamento procedure di stabilizzazione
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	La Direzione Generale dei Magistrati provvederà, previa interlocuzione ed accordo con il Consiglio Superiore della Magistratura, alla predisposizione dei Decreti Ministeriali contenenti le misure organizzative necessarie per l'espletamento della procedura valutativa, alla relativa pubblicazione nonché, conclusasi la procedura, alla consueta predisposizione dei decreti di recepimento delle delibere consiliari (di conferma, di non conferma o di cessazione), da sottoporre alla firma del Ministro della Giustizia.
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	Completamento della decretazione degli esiti della procedura di cui all'art. 29, comma 3 lett.b) del D.LGS n. 116/2017 deliberati dal Consiglio Superiore della Magistratura, definendo le posizioni di tutti i magistrati onorari interessati alla citata norma, nonché pubblicazione del bando della procedura valutativa di cui all'art. 29, comma 3 lett.c).
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	100%



*Ministero della Giustizia*

<b>INDICATORE</b>	<b>PESO (DELL'INDICATORE)</b>	<b>TARGET ATTESO</b>	<b>VALORE CONSUNTIVO</b>	<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)</b>	<b>FONTE DEI DATI</b>	<b>NOTE</b>
Avvio della procedura valutativa di cui all'art. 29 comma 3 lett. c) d.lgs. n. 116/2017 (%)	50	100	100	100	Sistemi informativi interni alla Direzione generale	
Predisposizione dei decreti recettivi degli esiti della procedura di cui all'art. 29 comma 3 lett. b) d.lgs. n. 116/2017 (%)	50	100	100	100	Sistemi informativi interni alla Direzione generale	
	100%					

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)**

**Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Individuazione e monitoraggio degli interventi edili
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p>L'obiettivo intende potenziare le attività volte a ottenere precise informazioni in relazione ai servizi di progettazione ed agli appalti aventi ad oggetto lavori edili, i cui cronoprogrammi e piani finanziari di pagamento si sviluppano prevalentemente su un arco temporale pluriennale.</p> <p>A tal fine dovrà essere costituito un gruppo di lavoro dedicato - interno alla Direzione Generale - che possa, con la necessaria sistematicità, verificare il tempestivo e completo inserimento dei dati nel sistema informativo SIGEG (Sistema Informativo Gestione Edilizia Giudiziaria) ed il successivo costante aggiornamento degli stessi.</p> <p>Il risultato della piena realizzazione del progetto favorirà una maggiore consapevolezza in merito allo stato di avanzamento delle opere finanziate, alle risorse disponibili e agli impegni di spesa delegata - a favore della rete dei Funzionari Delegati - da assumere nel corso dell'anno 2024 e negli anni successivi.</p>
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<p>Il gruppo di lavoro, al fine di monitorare i numerosi interventi di edilizia giudiziaria programmati e fuori programma, tra cui le urgenze che si verificano periodicamente anche per l'enorme numero di edifici gestiti e il loro stato di spesso carente manutenzione, ha implementato un sistema che consenta di conoscere l'evoluzione dei cronoprogrammi degli interventi e, soprattutto, l'attendibilità dei cronoprogrammi finanziari.</p> <p>Ciò è stato possibile interessando e motivando il personale coinvolto nei processi di gestione amministrativo-contabile, sia a livello centrale che periferico, ad un inserimento responsabile e consapevole dei dati nell'applicativo SIGEG, così da garantirne completezza e attendibilità.</p> <p>Tramite questa metodica, è stato possibile avere un quadro rappresentativo per la spesa primaria e delegata agli uffici giudiziari. Per la spesa delegata a soggetti attuatori esterni (quali ad esempio Agenzia del Demanio e Provveditorati alle OO.PP.) dopo un primo riscontro positivo, dovrà seguire un ulteriore sviluppo poiché, ad oggi, risulta molto difficoltoso il monitoraggio delle attività da essi svolte.</p>
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Decreto direzionale di istituzione di un gruppo di lavoro preposto all'inserimento ed aggiornamento dei dati	50	1	1	100		
Attività di monitoraggio dati, finalizzata alla segnalazione di eventuali ritardi nel rispetto dei cronoprogrammi e piani finanziari censiti. Rapporto degli interventi monitorati/ interventi inseriti (%)	50	>80	91	100	SIGEG	
	100%					

**Togliere le righe in eccesso aggiungerne se necessarie; il totale dei pesi deve essere pari al 100**

## SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2024

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Avvio della predisposizione delle risorse materiali per l'entrata in funzione degli Uffici periferici
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p>L'obiettivo intende predisporre la realizzazione della prima necessaria fase per l'entrata in funzionamento dei sette Uffici periferici della Direzione Generale, così da porre le basi per il decentramento delle relative funzioni e attività prescritte dal D.m. 14.04.2022.</p> <p>A tal fine si valuteranno attentamente le esigenze di locali e dotazioni strumentali degli Uffici periferici, necessari al corretto funzionamento degli stessi, nonché si forniranno le opportune indicazioni alle altre articolazioni ministeriali per i collegamenti tecnici e per la disponibilità dei sistemi e degli applicativi utili all'espletamento dei compiti istituzionali di tali nuove strutture decentrate.</p> <p>Quindi sarà cura di questa Direzione Generale costituire un gruppo di lavoro dedicato - interno alla Direzione - che proceda con sistematicità a una puntuale ricognizione dello stato attuale delle dotazioni materiali delle sedi degli Uffici e dei presidi, determinare quanto ancora mancante e predisporre le attività necessarie al suo reperimento, collegandosi per tali incombenze con le sedi distrettuali e con le altre articolazioni ministeriali coinvolte.</p>
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<p>L'attività relativa all'obiettivo è stata portata avanti sin dal 16 febbraio, in sinergia tra i tecnici dell'Ufficio VI e il Dirigente dell'Ufficio I coi suoi collaboratori.</p> <p>Si è, come necessario, preso contatto con tutte le articolazioni territoriali interessate richiedendo un monitoraggio della situazione logistica esistente, relativamente alla presenza di postazioni di lavoro, dell'arredamento necessario e delle dotazioni informatiche.</p> <p>Ottenuto il quadro esatto della situazione, si sono chiaramente ricercati e privilegiati spazi già adibiti a funzioni giudiziarie così da poter realizzare economie di spesa e di impegno per la funzionalizzazione degli spazi.</p> <p>Il lavoro del gruppo, attraverso quotidiani contatti coi tecnici dislocati presso le Corti, ha ottenuto pieno successo e di conseguenza grandi plessi come Napoli, Palermo, Venezia, Firenze risultano pressoché ultimati. Ad oggi sono stati individuati ed in parte allestiti gli ambienti per rendere operative le future sedi di Milano e Torino.</p> <p>Sono in corso di ultimazione i lavori per i locali presso la Corte di Roma.</p>
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Decreto direzionale di istituzione di un gruppo di lavoro preposto alla rilevazione delle risorse materiali necessarie, al reperimento di quelle mancanti, al coordinamento con le altre articolazioni ministeriali, al monitoraggio delle attività	33	1	1	100		
Predisposizione delle aree da adibire ad uffici (mq)	33	>500	1474	100	Calliope e Sistemi informativi interni alla Direzione Generale	
Realizzazioni di postazioni di lavoro funzionali	34	>40	150	100	Calliope e Sistemi informativi interni alla Direzione Generale	
	100%					

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)**

**Anno 2024**

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Direzione generale del bilancio e della contabilità
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Svolgimento delle attività di supporto alla contrattazione integrativa e attuazione degli accordi in materia di Contratto collettivo integrativo, Fondo risorse decentrate e Progressioni economiche orizzontali del personale (PEO)
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	<p>L'obiettivo mirava alla conclusione delle procedure di contrattazione previste nel 2024. La DG Bilancio fornisce, infatti, il necessario supporto alla contrattazione riguardante il Fondo risorse decentrate svolgendo anche un ruolo di coordinamento tra le articolazioni ministeriali e dà esecuzione agli accordi sottoscritti, assicurando la liquidazione degli accessori al personale dell'amministrazione centrale e di tutti gli uffici giudiziari.</p> <p>Relativamente alle attività finalizzate alla conclusione della contrattazione integrativa la Direzione è impegnata nella quantificazione dei fondi da destinare alla suddetta contrattazione e a fornire il supporto tecnico necessario sui tavoli negoziali sia per quanto riguarda il personale di livello dirigenziale sia per quello non dirigenziale.</p> <p>Per l'attuazione degli accordi già sottoscritti (accordo 19 dicembre 2023 relativo a FRD 2022 - accordo 22 marzo 2023 relativo alla progressione orizzontale di n. 8.896 unità).</p>
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	<p>Si è proceduto alla quantificazione definitiva delle risorse da destinare alla remunerazione delle particolari posizioni e a quelle da destinare a tutti i punti ordinanti di spesa (POS) dell'amministrazione giudiziaria e all'assegnazione di dette risorse ai medesimi POS.</p> <p>Per le PEO, si è proceduto alla puntuale analisi di 8.896 posizioni in modo da individuare eventuali discordanze tra i dati SUP e i dati NoiPA e le posizioni che, per ragioni tecniche, non potevano essere oggetto di meccanizzazione massiva centralizzata, alla predisposizione dei tracciati e alla successiva trasmissione da NoiPA. Le attività sono state concluse a dicembre 2024.</p> <p>La programmazione prevedeva, inoltre, la sottoscrizione dell'accordo definitivo del risultato dei dirigenti di seconda fascia 2021 nonché la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo 2022. Tutte le attività sono state svolte nel 2024.</p> <p>È stata formalizzata l'ipotesi di accordo F.R.D. 2023 con predisposizione di relazione tecnico-finanziaria.</p>
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
N. di ipotesi di accordo presentate ai tavoli negoziali/n. max di ipotesi di accordo da presentare (ci si riferisce solo alle materie con competenza DG Bilancio) (%)	50	3	3	100	DG Bilancio/Portale ARAN	- Accordo definitivo retribuzione di risultato dirigenti seconda fascia anno 2021 - Ipotesi di accordo retribuzione di risultato dirigenti seconda fascia anno 2022 - Ipotesi di accordo Fondo risorse decentrate anno 2023
N. progressioni meccanizzate/n. progressioni totali realizzabili con meccanizzazione centralizzata (%)	50	7877	7877	100	DG Bilancio	Su un totale di n. 8.896 PEO sono risultate meccanizzabili 7.877. E' stato effettuato l'aggiornamento centralizzato del 100% delle partite meccanizzabili.
	100%					

**Togliere le righe in eccesso aggiungerne se necessarie; il totale dei pesi deve essere pari al 100**

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)**  
Anno 2024

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Amministrazione degli archivi notarili
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Ufficio Centrale Archivi Notarili
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Efficientamento e modernizzazione degli archivi notarili distrettuali attraverso lo sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologia
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	L'obiettivo di primo livello consiste nella maggiore diffusione della digitalizzazione e nella progettazione e sviluppo di innovazioni tecnologiche. Continuerà la collaborazione con il Notariato per la trasmissione telematica delle copie mensili dei repertori (art. 65 L. 89/1913), anche progettando un adeguamento dei sistemi informatici degli archivi notarili per interfacciarsi con quelli del Notariato, nel 2023, l'amministrazione ha predisposto una bozza di provvedimento da perfezionare insieme alle specifiche tecniche del progetto. Nel 2024, il nuovo protocollo informatico sarà introdotto in 24 uffici e successivamente esteso a 25 archivi nel secondo semestre. Si prevede lo svolgimento di attività che rendano possibile l'utilizzo negli uffici della piattaforma dei contratti pubblici. Nel 2024 residuano circa 20 uffici per l'adesione al sistema PagoPA, si prevede di accreditare tutti gli archivi per l'utilizzo della piattaforma per un numero totale di 96 uffici (94 archivi e due conti correnti dell'Ufficio Centrale). Il pieno conseguimento degli obiettivi richiede il coinvolgimento delle strutture territoriali degli Archivi Notarili nonché ulteriori strutture ministeriali (DGSIA, Ufficio Legislativo...).
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	La bozza di Decreto Ministeriale previsto dall'ultimo comma dell'art. 65 L.N. è stato formalizzato e trasmesso dal vertice ministeriale al Consiglio Nazionale del Notariato, all'Agid e al Garante della Privacy per i richiesti pareri, proseguirà l'attività progettuale e la predisposizione della relativa documentazione tecnica. Hanno aderito alla piattaforma di PagoPa ulteriori 42 Archivi notarili, superando il target previsto; sono state svolte attività con DGSIA per il progetto di automazione della gestione delle entrate e si è provveduto alla predisposizione di un manuale d'uso per gli utenti del portale dell'Amministrazione. Sono state svolte le attività di formazione degli amministratori del nuovo protocollo informatico con test di funzionalità da parte degli uffici al fine di agevolare DGSIA nell'aggiornamento e nella correzione di eventuali bug del sistema o nella richiesta di funzionalità. L'introduzione dell'applicativo negli uffici, su indicazione di DGSIA, avverrà nel corso del 2025 in modo graduale, prevedendo come prima partenza gli uffici della fascia centrale della penisola. Per la piattaforma dei contratti pubblici poiché ancora in fase di perfezionamento da parte di DGSIA della piattaforma dedicata l'amministrazione utilizza le piattaforme digitali fornite da CONSIP e da ANAC
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %</b>	<b>99</b>

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTI DEI DATI	NOTE
Predisposizione del provvedimento previsto dall'art. 65 della Legge Notarile	20	1	1	100		
Collaborazione al perfezionamento del progetto della trasmissione delle copie mensili repertoriali	20	1	1	100		
Attivazione di numerosi pagamenti da parte dei notai e dell'utenza, mediante la piattaforma di pagoPA: 20 nuove attivazioni per un totale di 96 uffici (94 archivi e due conti correnti dell'Ufficio centrale) abilitati	20	96	92	96		Il dato rilevato di poco si discosta da quello stimato in sede di previsione
Test di funzionalità e segnalazione di bug e problematiche da risolvere per la diffusione del nuovo protocollo informatico	20	1	1	100		
Utilizzo della Piattaforma dei Contratti Pubblici	20	1	1	100		
				<b>100</b>		

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)**  
Anno 2024

<b>DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Amministrazione degli archivi notarili
<b>DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>	Ufficio Centrale Archivi Notarili
<b>TITOLO DELL'OBIETTIVO</b>	Incremento del livello di efficienza mediante razionalizzazione delle strutture territoriali e miglioramento delle modalità di conservazione e dei connessi servizi all'utenza, dell'attività amministrativa
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	Tra le competenze dell'Amministrazione sono incluse la conservazione degli atti notarili del notaio cesato dall'esercizio dell'attività professionale e la continuazione della sua attività tramite rilascio di copie pubblicazioni di testamenti e altro nonché il controllo sull'esercizio dell'attività notarile da parte dei notai in esercizio, quest'ultima attività di tipo ispettivo viene svolta dagli archivi notarili con i consigli notarili territorialmente competenti. Gli indicatori che confluiscono nel presente obiettivo sono finalizzati all'espletamento dei servizi forniti all'utenza con modalità adeguate, alla corretta conservazione della documentazione negoziale negli archivi con digitalizzazione di alcune tipologie di documenti, ad una maggiore introduzione della tecnologia informatica nel controllo dell'attività notarile che avviene anche per gli atti notarili nativi informatici.
<b>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</b>	Pur nella carenza di personale è continuata l'attività di competenza degli archivi notarili in materia di conservazione degli atti notarili dei notai cessati dall'attività e di ispezione e controllo degli atti notarili dei notai in esercizio. Si è verificato un tendenziale superamento dei target salvo che per i mezzi di pagamento utilizzati dai notai nell'anno per i versamenti di tasse e contributi e per il numero di metri lineari depositati presso gli archivi dovuti ad una minore richiesta da parte dei notai
<b>GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %</b>	<b>99</b>

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTI DEI DATI	NOTE
Copie rilasciate nell'anno (corrispondente al 100% della richiesta)	25	125000	133144	100		
Documenti negoziali conservati (in metri lineari) nel corso dell'anno negli archivi notarili	25	270000	263455	98		Il dato rilevato di poco si discosta da quello stimato in sede di previsione
Atto notarile tra vivi conservato dal notaio e ispezionato dagli archivi notarili	25	1700000	2136266	100		
Mezzi di pagamento utilizzati dai notai nell'anno per versamenti di tasse e contributi	25	100000	98500	99		Il dato rilevato di poco si discosta da quello stimato in sede di previsione
	<b>100</b>					